

GIUSEPPE APPELLA



Dagli anni della "Galleria della Cometa" al dopoguerra

Dipinti

FRANCESCA ANTONACCI

a Michele

Desidero ringraziare
l'Archivio Afro, Mario Graziani e l'Archivio Gendel

Afro

Dagli anni della "Galleria della Cometa" al dopoguerra

Dipinti

a cura di

Francesca Antonacci

Roma, 1 marzo - 18 aprile 2008

FRANCESCA ANTONACCI
Via Margutta 54 - Roma

AFRO
Dagli anni della "Galleria della Cometa" al dopoguerra
Dipinti

Catalogo edito in occasione della mostra
AFRO *Dagli anni della "Galleria della Cometa" al dopoguerra*
1 marzo - 18 aprile 2008



© FRANCESCA ANTONACCI
Via Margutta, 54
00187 Roma
Tel. +39.06.45433036 - +39.06.45433054
e-mail: info@francescaantonacci.com
<http://www.francescaantonacci.com>

Broker assicurativo ufficiale



Ufficio Stampa
Scarlett Matassi

Referenze fotografiche
Paolo Gherardi

Sommario

7

Afro: dagli anni della "Galleria della Cometa"
al dopoguerra

Giuseppe Appella

11

Catalogo

a cura di Agnese Sferrazza

30

Biografia

44

Bibliografia



Afro nello studio di via Margutta, 1948 ca. (foto di John Swope).

Afro: dagli anni della "Galleria della Cometa" al dopoguerra

*Quando da timidi flutti
l'immagine mia risale,
come un frutto pieno
la memoria si sta.*

Libero de Libero



Andrea Mantegna, *Cristo morto*, 1480, cm 66x81, Milano, Brera.

Il *Cristo morto* (da Mantegna), del 1932, è un autentico incunabolo nel lavoro di Afro che inizia la sua opera pieno di fervore per l'antico. Realizzato a olio, su una tela di cm 68x79, di contro alla tempera usata dal Mantegna sul medesimo supporto di cm 66x81, mette in luce non solo il temperamento di Afro, pronto a "copiare" un dipinto stilisticamente incoerente rispetto al resto dell'opera dell'artista padovano o a continuare le esercitazioni del liceo artistico affrontando una spettacolare intelaiatura prospettica, quanto una propensione a un metodo di attività che sceglie toni "di livido crepuscolo" per meravigliare chi si fa seguire, in ogni suo spostamento, dalla figura del Cristo.

Lo stupore, tuttavia, di fronte all'iniziazione didattica di un ventenne così disciplinato e intransigente nella ricerca di forme nuove e profondamente espressive, è autentico. La sua maturità, anche nel mostrare le possibilità del suo talento, è di certo inconsueta, e si manifesta alla prima, senza flessioni, per restare tale fino al termine dell'esistenza.

La scelta del Mantegna, del fondatore – come dirà Adolfo Venturi – della pittura umanistica dell'Italia settentrionale, è una spalata al Tiepolo, sull'esempio del maestro nei confronti dello Squarcione, o l'inizio di quell'indipendenza che lo accompagnò per tutta la vita, aperta come fu alle correnti nuove, a composizioni risolte in uno spazio esiguo, a un colore che fosse poesia distillata?

Il lavoro che Afro porta avanti, una volta giunto a Roma, è una verifica di intuizioni di cultura il cui equilibrio corrisponde alle forme dai fondi tagliati a diamante e, dopo il '50, a quelle immagini fluttuanti che rimandano la grazia struggente di una natura autunnale (*Autunno*, 1935).

Ora sono schegge di vita familiare (la propria effigie, i fratelli, la moglie, gli amici), cadenze di un lirismo ordinato in una distesa visione di oggetti di scavo, di quella Roma antica tutta color d'ocra bassa, dolce eppure torbida, che aveva abbagliato la sua fantasia, ora paesaggi con rovine d'una stravaganza non dissimile dalle invenzioni di Mafai, nature morte con pipe, fruttiere, conchiglie e strumenti musicali (la rigatteria son tuosa di cui parla De Libero nel 1937), memorie d'infanzia (*Ragazzo con l'aquilone*, 1935; *Il seggiolone*, 1942), maschere che sembrano essersi specchiate in Cagli e in Ca-



Afro, *Cristo morto* (da Mantegna), 1932, olio su tela, cm 68x79, Civici Musei di Udine, Galleria d'Arte Moderna.

pogrossi, nello stesso Melli (*Maschera*, 1938), quindi nel cuore della Scuola Romana che aveva trovato una nuova sede nella Galleria della Cometa, e invece si preparano ad attraversare il ponte disteso tra l'antico e il moderno (*Il Commercio*, 1940), fino alla terraferma, lì dove si annida energia e fantasia (*Natura morta*, 1947). L'occhio penetrante del friulano affabile e riflessivo, subito si è reso conto delle tante e varie correnti che si muovono nella Capitale e quanto sia necessario fissare i propri punti di riferimento. Le ariose geometrie in cui spezzetta le sue nature morte e mette in fila gli elementi dei paesaggi romani o veneziani costruiti da sotto in su (*Piazza Navona*, 1936; *La Salute*, 1944; *Tetti di Roma*, 1945; *S. Antonio dei Portoghesi*, 1946; *Molo con reti*, 1947), alimentano un disegno come mezzo di traduzione naturalistica, sicuro quanto linearmente elegante, abile e al tempo stesso con una sotterranea propensione alla "vaghezza", resa tale dalla scelta di una tecnica come il monotipo e dalla successiva ricerca di certezze esercitata sul verso del foglio. La matita verifica i contorni castigati proprio dove lo schiacciamento del segno ha assunto una resa pittorica e il talento prospettico è stato assorbito dal virtuosismo pratico.

Il riferimento a Mantegna, dunque, come gli omaggi a Rubens e a El Greco (*Giuditta con la testa di Oloferne*, 1937, *San Filippo*, 1937, *Per miniera*, 1938), è essenziale per capire ogni futuro evolversi della pittura di Afro, dalle verità apprese in Piazza Tor de' Specchi 18 a quelle assimilate a Parigi, con implicazioni di diversa natura, prima fra tutte l'importanza di una lezione da cui ricavare suggerimenti di genere tematico, stimoli di ordine poetico, condivisi nei primi anni con Mirko, e la studiata distribuzione delle fonti di luce nei diversi ambienti in cui la scena è suddivisa. Alcune pagine felici sono ora in questa mostra, tra fogli di maniera o accademizzanti ma forieri di vivaci riprese, tutti in ogni caso capaci di far corrispondere il disegno al modo di vedere, all'osservazione asciutta, chiara, severa, ampia, delicata, precisa, proprio come Goethe leggeva la pittura del

Mantegna, illuminata dallo spirito dei predecessori, animata dalla loro forza trasferita nell'impegno grafico, negli impasti cromatici che sulla tela si distendono secondo principi quasi scientifici, bilanciati da collusioni apparentemente tonali ma sostanzialmente accordati dalle leggi dell'armonia. Un disegno nitido e dotto che rifiuta le facili delicatezze delle mezze tinte per tradurre l'arditezza del pensiero attraverso l'intervento dell'acquarello e della tempera, in solchi profondi che possono far sembrare la linea secca e dura.

Con l'aiuto di Mantegna, Afro romanizza le forme del Tiepolo, riduce la composizione a una serie di movimenti temprati da elementi di una gravità ferrea. Si dibatte, dunque, per buona parte degli anni Trenta, invaghito della materia, così come si configurava negli esempi antichi che gli erano venuti alle mani, fino a rendersi conto che la grammatica del Mantegna, proprio come sosteneva Longhi, "con tutta l'intenzione di esser classica, fu del tutto anticlassica".

Si muove su questo fronte la chiusura a certa pittura romana, Cagli in primis, che ruota attorno alla Galleria della Cometa, e lo sguardo interiore a un mondo di sua creazione che trova la propria radice in un disegno "immacolato", dalle strette simmetrie, quasi da bassorilievo scolpito, come si costituisce, poi, in alcuni ritratti dipinti su tela con colori dai sottili contrasti, austeri nella loro presenza (*Uomo con pipa*, 1944), a volte quasi vittime nella ricostruzione di una espressione di sofferenza (*Ritratto di Dino*, 1939) che ossessiona anche Mirko.

È ancora Mantegna e il *Cristo morto*, attraverso il disegno, a evidenziare quanto Afro tenga all'evidenza del risultato, alla solidità di una serie di premesse sistematiche, di una rigorosa, selezionata e convinta poetica, tanto che non è dato incontrare nella sua opera episodi di passionalità non sorvegliata, slanci sensuali o naturalistici o descrittivi che lo trascinino fuori della "forma". Infatti, come Mantegna, Afro è un artista consequenziale e sorvegliato la cui conquista dell'immagine intesa plasticamente e del-



Giambattista Tiepolo, *Rachele nasconde gli idoli*, particolare, 1726-1728, Udine, Arcivescovado.



Tintoretto, *Adorazione del vitello d'oro*, e *Giudizio universale*, 1562-1563, Venezia, Madonna dell'Orto.



Jacques Villon, *Ritratto di Raymond Duchamp-Villon*, 1911, Parigi, Centre Pompidou.

l'ambiente intuito geometricamente si risolve nella traduzione, e quindi nel superamento della forma, per mezzo del colore costruttivo e della prospettiva lineare per mezzo di quello aerea.

È, dunque, Afro uno spirito logico? La risposta sta in ciò che trae dal rapporto con l'antico, Rinascimento veneto in ogni caso, come riesce a superare la tradizione gotica sempre viva nella sua terra d'origine e come sa valersi delle leggi prospettiche per ottenere i ritmi ampi che vediamo svilupparsi negli anni, armonizzando quadro con quadro (*Nudo in un paesaggio* e *Ragazzo disteso*, 1936; *Autoritratto*, 1936 e *Maschere*, 1938; *La Basilica di Massenzio* e *Demolizioni*, 1939; *Natura morta con conchiglia*, 1939, e *Natura morta*, 1945) o, a partire dal 1948, interi cicli con un linguaggio di una logica quasi spietata (cfr. *Occhio di vetro*, 1948; *L'araldo*, 1949; *Incontro segreto*, 1950; *Nuovo Testamento*, 1951, e così via).

A seguirne lo sviluppo, soprattutto nel decennio che va dall'apertura della Galleria della Cometa (suo punto di riferimento normativo per lo svolgimento di una cultura artistica) al dopoguerra, si ha l'impressione di una sensibilità pronta ad assimilare tutti gli opposti in unità di stile. Accoglie, infatti, e fa sue tutte le conquiste della rinascenza veneta, filtrandole con l'aiuto di una coscienza umanistica vivissima nella cultura di De Libero, Cagli, Ungaretti, Cecchi, Bontempelli, Sinisgalli, Barilli, Solmi, Vigolo, Severini, linee guida della galleria romana, pronti ad accettare gli echi provenienti da Parigi e a innestarli sull'impostazione data alla scuola romana e relative diramazioni. Senza questi stimoli, tipici del clima europeo della galleria, sarebbe mancata ad Afro quella stabilità di impianto necessaria ad esprimere la sua visione. La stessa sua adesione al Cubismo, dopo che Cézanne prima e Picasso poi (da cui si dipartono Gris e Villon) operano la dissoluzione della struttura classica prospettica scoperta in Mantegna, si chiarisce e responsabilizza in un ambiente che sfugge alla casualità e le cui presenze hanno una funzione chiarificatrice delle norme che regolano l'arte.

Il complesso di condizioni spirituali, culturali e politiche della Cometa e di casa Pecci Blunt gli sono estrosamente congeniali ma i fatti che vi accadono, la rete tessuta con Genova-Venezia-Milano-New York, vengono ricollocati attraverso figure perfettamente conseguenti alle leggi della conformazione del corpo e dei moti umani. Le sue opere – anche i disegni – sono subito sottratte all'atmosfera solida di certe pitture di Cagli o di Ianni, di Monti o di Montanarini, di Guttuso, per recuperare quelle forme di paesaggio nella distanza, di nature morte setacciate che evidenziano una non dimenticata componente arcaistica proprio nel disfarsi della figura nello spazio, nella turgidezza rappresentativa, nell'intenso timbro del colore che, guarda caso, sono le caratteristiche dello stile tardo del Mantegna.

La ricerca di un equilibrio antico, dunque, si somma all'indagine del dato reale che è alla base della costruzione delle sue immagini tra il 1932 e il 1948. È addirittura un esame analitico, minuzioso, delle forme naturali e l'inizio di quel processo di astrazione di piani e profili che le definiscono per poi bloccare ogni movimento e ogni divenire in una elaborazione lenta e faticosa, proprio per questo tanto più efficace nella sua genesi. La serie di ritratti, disegni e dipinti, raccolti nelle grandi decorazioni o, viceversa, sciolti uno per uno, a dimostrazione di una narrazione per capitoli i cui personaggi vengono caratterizzati interiormente, debbono avere una loro armonia compositiva che stabilizzi in serena solennità le tensioni drammatiche che l'attraversano.

Questo periodo è tutto dominato dagli entusiasmi per un linguaggio in evoluzione e dalla volontà di appropriarsene, con l'ebbrezza di riconoscere la verità naturale prima di tutto nei suoi aspetti volumetrici. L'istanza realistica e quella culturale sono in funzione l'una dell'altra, mediante l'accentuazione della plasticità, la sola capace di far evadere Afro da ogni "antica" fattezze per rappresentare in primo piano figure dimezzate, quasi dovesse indicare illusionisticamente, come Tiepolo, la direzione della

scena. Ritornano, perciò, in piccole dimensioni, dai vecchi teleri di Palazzo Ducale, quasi a velare, in certi momenti, l'ossessione della figura, gli effetti cromatici e atmosferici (*Natura morta*, 1946). Al contrario, il fermo equilibrio dell'organismo compositivo toglie ogni patetismo al paesaggio che illivide sullo sfondo. Il contrasto tra l'interna energia che tende i volumi o distende le linee della figura e l'inesorabile astratta fermezza geometrica dello spazio architettonico, prepara una materia sontuosa, dura e compatta, coordinata in modo che pervenga a una fissità gemmea, a un risultato senza restrizioni (*Natura morta con bottiglia*, 1945). Ciò è reso possibile da uno spazio stabilito con forza dalla delineazione prospettica, in un chiarore filtrato attraverso colori che plachino in regulate armonie la struttura densa e inimitabile (*Senza titolo*, 1947; *Senza titolo*, 1948).

Come si vede, il disegno in Afro è il centro cosciente dell'idea, un pungolo fantastico e al tempo stesso una lunga pausa, un colloquio privato, un'attività spontanea e rivelatrice di pieghe segrete, un concentrarsi sulla linea che si espande, si frantuma, gira intorno alla figura, batte con più forza su quanto la solidifica, si eccita su particelle di natura per trarne elementi che mettano in luce i suggerimenti raccolti, le novità stilistiche conseguite nelle peregrinazioni fra Udine, Venezia e Roma, il passaggio improvviso dai colori caldi e rilucenti a quelli smorzati e freddi, lo sprofondamento nel repertorio della sensualità che in più occasioni diventa il carattere del suo mondo reale e immaginario, restituendo l'impressione di essere scaturita da una memoria interna per farsi memoria di vita (*Ritratto femminile*, 1940, *Nudo femminile disteso*, 1942, *Nudo femminile disteso*, 1944, *Maria distesa sul divano*, 1945). Un pregio evidente è quello di soffermarsi sulla figura come sul paesaggio, di ripeterli fino all'estenuazione, di distinguere e risolvere allo stesso tempo quantità di visioni con novità di soluzioni chiaroscurali, di disporsi a sommare il fuoco inesauribile delle varianti

alla rapidità sorprendente delle soluzioni, di legare rosso e viola, tinte basse di inchiostro o di tempera a vivide illuminazioni d'acquarello o di tecniche miste.

Non c'è immagine che Afro non abbia dipinto senza averla prima verificata su carta, riassumendo in poche linee maestre prima, in poche macchie poi, il fremito continuo della forma, il suo lento quietarsi o chiudersi in un organismo, la sua disgregazione. Il che vuol dire essere attenti a ogni piccola vibrazione di movimento, al suo preannuncio, al suo largo respiro, al suo transitare sul foglio o sulla tela accogliendo la luce che si sprigiona dal rapporto dei colori, al suo definirsi nel semplice e improvviso accordo di tono tra l'inchiostro, spesso acquarellato, e il bianco della carta, al suo sintettizzarsi in valori chiaroscurali plastici.

La poetica di Afro riflette un atteggiamento dello spirito: rispecchia cioè l'esigenza, propria degli anni tra le due guerre, di portare nella pittura una regola espressiva che sia modello al linguaggio acquisito, all'aspirazione di bellezza, senza un netto rifiuto della tradizione precedente. Perciò, quale che sia l'impressione che se ne ricava, la sua pittura è agli antipodi della freddezza e del razziocinio degli artisti cresciuti all'ombra del cubismo come dell'informale.

La dilatazione dell'astrattismo non pregiudica mai, in Afro, i valori pittorici. Il dipinto non è traduzione ma proiezione del bozzetto grafico, così come il disegno è il risultato di momenti di lirica esaltazione pittorica che riesce a calcolare sempre il proprio gioco e il proprio supremo azzardo.

La stessa virtuosità decorativa, a punta di pennello, manifestata nel collegio dell'Opera Nazionale Balilla a Udine e nell'Albergo delle Rose a Rodi, ravviva l'inimitabile sostanza poetica con la quale era riuscito a dar vita alle demolizioni del 1939 o alla serie di fiori del 1940, a quel senso di uno spazio infinito che è, dal 1948 in poi, l'ossatura di un organismo magnificamente armonizzato per la rappresentazione visiva di un ordine nuovo.



Pablo Picasso, *Paesaggio con due figure*, 1908, Parigi, Louvre.



Juan Gris, *Natura morta sopra una sedia*, 1917, Parigi, Centre Pompidou.

CATALOGO



1. Autunno, 1935

tecnica mista su tavola
cm 58 x 83,6
firmato in basso a destra:
Afro

Esposizioni: Roma 1937; Roma 1978 – Passariano 1978; Milano 1982; Modena 1986 – Roma 1986; Spoleto 1987; Torino 1987; Milano 1988; Riva del Garda 1988; Roma¹ 1991-1992; Milano² 1992; Bergamo 1993-1994; Bolzano 1995-1996 – Passau 1995-1996 – Mainz 1996; Roma² 1998; Roma¹ 2000-2001; Darmstadt 2002-2003; Udine 2006-2007.

Bibliografia: A. N. 1937; L. Averzano 1937; L. De Libero 1937; L.

De Libero 1938, p. 32; D. Valeri 1947; L. Cabutti 1976, p. 64; C. Brandi 1976, pp. 408-410; C. Brandi 1977, n. 1; L. Perissinotto 1978; G. De Feo 1978, n. 2; L. Damiani, 1982, p. 269; E. Crispolti, 1984, p. 281; F. D'Amico 1986, p. 61; M. Fagiolo Dell'Arco 1986, p. 145; M. Rosci, M. Fagiolo Dell'Arco 1987; B. Mantura, P. Rosazza Ferraris, 1987, p. 15, n. 1; V. Rivosecchi 1988, p. 121; P. Fossati 1988, n. 29; L. Cavazzi 1991, p. 88, n. 83; A.

Murgia 1992; G. Armellini, A. Borgogelli 1992, p. 122; L. Caramel 1992, p. 66, 166, n. 4; C. Bertelli 1993, p. 100, n. 15; P. L. Siena, M. Vescovo 1995, pp. 34-35; G. G. Lemaire 1997, p. 26; M. Graziani 1997, p. 19, n. 14; F. Benzi, G. Mercurio, L. Prisco 1998, p. 307; F. R. Morelli, V. Rivosecchi 2000, pp. 90-91; K. Wolbert 2002, p. 30; G. Mercurio 2003, p. 23; L. Caramel 2006, p. 105.



2. Foro Romano, 1935

tecnica mista su tela
cm 50 x 75

Esposizioni: Parigi 1997-1998; Cologniano 1998; Darmstadt 2002-2003 - Roma 2003; Varsavia 2003; Milano' 2004; Livorno 2005.

Bibliografia: L. Caramel 1997; G. G. Lemaire 1997, p. 87; M. Gra-

ziani 1997, p. 20, n. 16; M. Goldin 1998, p. 126; G. Mercurio 2003, p. 144; M. G. Tolomeo Speranza 2003, p. 20, n. 1; L. Conti, G. Granzotto, E. Gennasi 2004, p. 26, n. 1; R. Miracco³ 2005, p. 27.



**3. Paesaggio con rovine
(Basilica di Massenzio),
1935**

tecnica mista su tela
cm 60 x 90

firmato in basso a destra: Afro
Esposizioni: Livorno 2005; Porde-
none 2005-2006.

Bibliografia: R. Miracco³ 2005,
p. 28; G. Pauletto² 2005, p. 38.



4. Ragazzo con l'aquilone, 1935

tecnica mista su tavola
cm 70 x 50
firmato in basso a sinistra:
Afro

Esposizioni: Udine 1936; Spoleto 1987; Verona 1988; Livorno 2005.

Bibliografia: A. Manzano 1936; III Mostra del Sindacato Fascista 1936, n. 20 (con il titolo *L'aquilone*); B. Mantura, P. Rosazza Ferraris 1987, p. 15, n. 2; F. Benzi, E. Mascelloni, R. Lambarelli 1988, p. 45; M. Graziani 1997, p. 21, n. 17; R. Miracco³ 2005, p. 29.

5. Maschera, 1938

tecnica mista su tavola
cm 80 x 40
firmato in basso a destra:
Afro

Esposizioni: Spoleto 1987; Verona 1988.

Bibliografia: B. Mantura, P. Rosazza Ferraris 1987, p. 15, n. 6; F. Benzi, E. Mascelloni, R. Lambarelli 1988, p. 45; M. Graziani 1997, p. 27, n. 35.





6. Per Miniera, 1938

tecnica mista su tavola
cm 60,8 x 53,6

Esposizioni: Forte dei Marmi 1996 – Cortina d'Ampezzo 1996; Roma² 1998; Frascati 2000; Livorno 2005.

Bibliografia: B. Mantura, P. Rizzi 1996, p. 24 (con il titolo *Studio per miniera*); M. Graziani 1997, pp. 31, 347, n. 47; F. Benzi, G. Mercurio, L. Prisco 1998, p. 308 (con il titolo *Miniera - Studio per murale*); A. Masi, L. Turco Liveri 2000, p. 48 (datato 1942); T. Sicoli 2001, p. 91 (pubblicato in controparte); R. Miracco³ 2005, p. 30.

7. Ritratto di Dino, 1939

tecnica mista su compensato
cm 50 x 44

Esposizioni: Livorno 2005.

Bibliografia: M. Graziani 1997,
p. 34, n. 57; R. Miracco³ 2005,
p. 33.





8. Natura morta con conchiglia, 1939

tecnica mista su tavola
cm 39 x 73,5

firmato in basso a destra:
Afro

Esposizioni: Milano 1982; Bologna 1985-1986; Milano¹ 1986; Spoleto 1987; Milano² 1992; Forte dei Marmi 1996 – Cortina d'Ampezzo 1996; Londra 2004; Livorno 2004.

Bibliografia: M. Pasquali, S. Evangelisti 1985, p. 195, n. 203; A.

Borgogelli 1986, n. 2; B. Mantura, P. Rosazza Ferraris 1987, p. 16, n. 13; G. Armellini, A. Borgogelli 1992, p. 110; L. Caramel 1992, pp. 73, 168, n. 11; B. Mantura, P. Rizzi 1996, pp. 26-27; M. Graziani 1997, p. 42, n. 72; R. Miracco, G. Belli 2003, p. 88; R. Miracco¹, 2004, p. 62; R. Miracco²

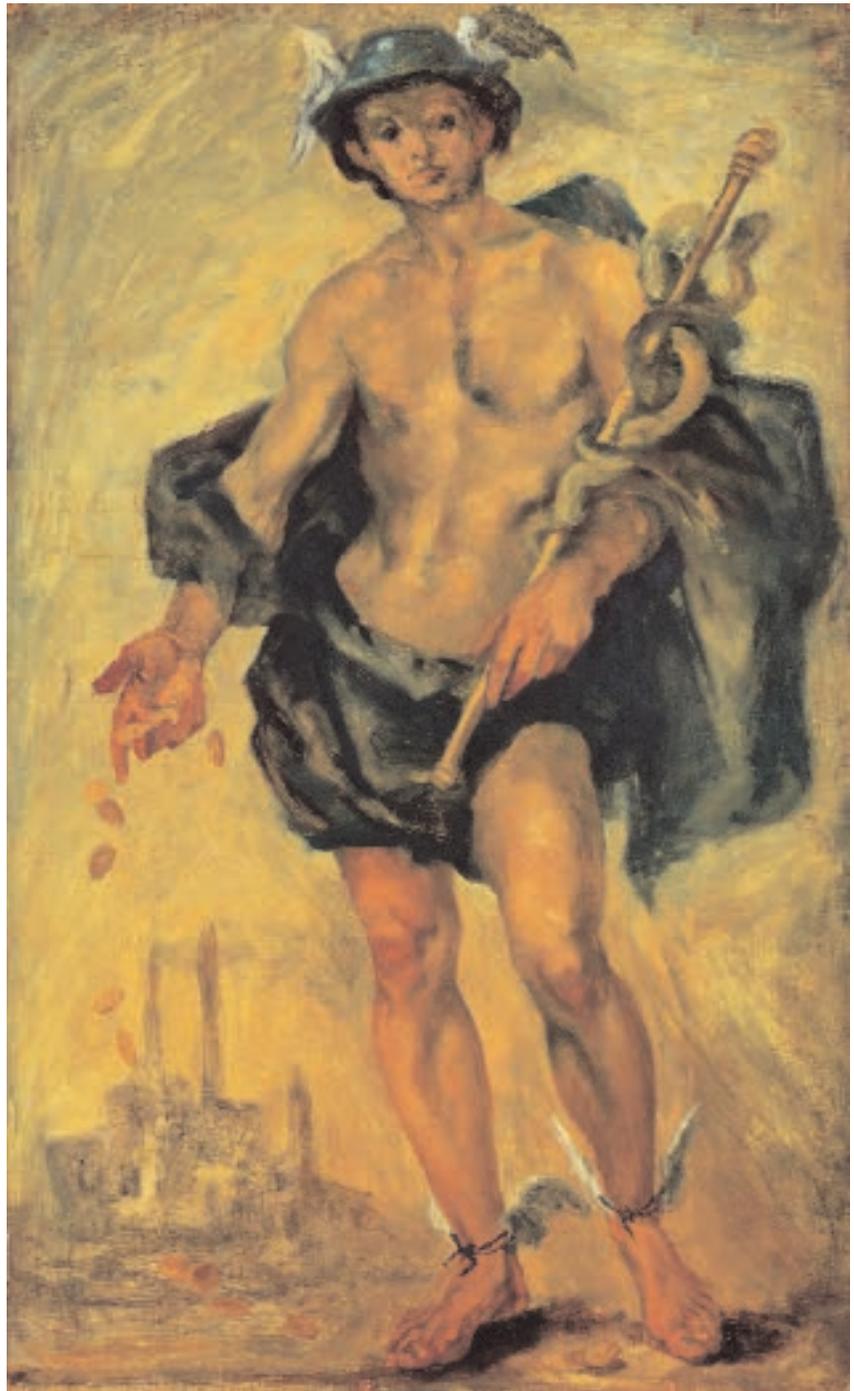
2004, p. 232, n. 110; R. Miracco³ 2004, p. 47.

9. Il commercio (Mercurio), 1940

tecnica mista su tavola
cm 150 x 92

Esposizioni: Spoleto 1987; Milano² 1992; Livorno 2005; Brasilia 2006 – São Paulo 2006; Atene 2006-2007.

Bibliografia: B. Mantura, P. Rossazza Ferraris 1987, p. 16, n. 15; A. Sciacca 1992; L. Carramel 1992, pp. 75, 168-169, n. 13 (datato 1940-1942); M. Graziani 1997, p. 51, n. 99 (con il titolo *Il commercio*); R. Miracco² 2005, p. 41; R. Miracco, M. C. Bandera 2006, p. 45; R. Miracco 2006, p. 75.





**10. Natura morta con
pipa e fruttiera, 1942**

tecnica mista su tela
cm 40 x 50
firmato e datato in alto
a destra: *Afro.42*

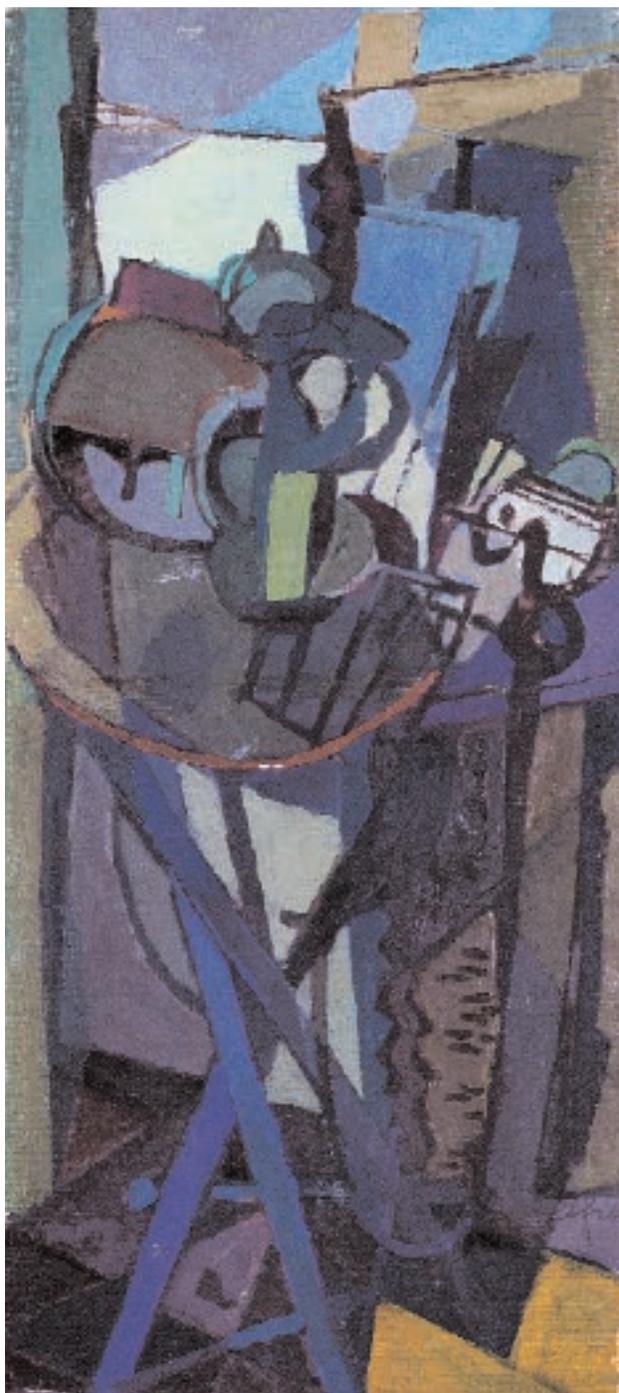
11. Seggiolone, 1942

tecnica mista su tela
cm 63 x 50
firmato e datato in basso
a destra: Afro. 942

Esposizioni: Bergamo 1942;
Spoleto 1987; Milano² 1992;
Ferrara 1993; Bergamo 1993-
1994; Roma 1996-1997; Ren-
de 2001; Varsavia 2003; Li-
vorno 2005.

Bibliografia: *La Giuria ha as-
segnato i premi 1942; I vin-
citori del IV Premio Bergamo*
1942; *Radius* 1942; A. An-
giolini 1942; *L'inaugurazione*
*della mostra nazionale di pit-
tura IV Premio Bergamo*
1942; C. Lelij 1942; V. Guz-
zi 1942; G. Ponti 1942; A.
Podestà 1942, p. 396; *IV Pre-
mio Bergamo. Mostra Nazio-
nale di Pittura* 1942; E. Cri-
spolti 1984, p. 242; B. Man-
tura, P. Rosazza Ferraris
1987, p. 17, n. 26; L. Caram-
mel 1992, pp. 76, 169, n. 15;
F. D'Amico 1993, p. 185; C.
Bertelli 1993, p. 197, n. 113;
P. Vivarelli 1996, pp. 92-93;
M. Graziani 1997, p. 58, n.
114; A. Masi, L. Turco Liveri
2000, p. 47; T. Sicoli 2001,
p. 41; M. G. Tolomeo Spe-
ranza 2003, p. 20, n. 2; R.
Miracco² 2005, p. 43.





12. Natura morta, 1944

tecnica mista su tela
cm 73 x 33
firmato in basso a destra:
Afro

Esposizioni: Parma 1980;
Spoleto 1987; Sacile 1995;
Livorno 2005; Pordenone
2005-2006.

Bibliografia: C. Brandi 1980;
B. Mantura, P. Rosazza Ferraris
1987, p. 17, n. 29; G.
Granzotto, A. Rosa 1995,
pp. 54-55; M. Graziani 1997,
p. 61, n. 125; R. Miracco²
2005, p. 44; G. Pauletto²
2005, p. 39.

13. Uomo con pipa, 1944

tecnica mista su tela
cm 57 x 51
firmato e datato in alto a
destra: Afro 44

Esposizioni: Udine 1944; Roma^s 1946; Trieste 1947; Milano 1947; Udine 1947; Roma 1978 – Passariano 1978; Spoleto 1987; Milano^l 1985; Venezia 1989; Milano² 1992; Roma 1994-1995; Livorno 2005.

Bibliografia: L. De Libero¹ 1946, n. 1; P. P. Pasolini 1947; U. Apollonio 1947; Afro 1947; C. Brandi 1977, n. 11; L. Lambertini 1978; G. De Feo 1978, n. 16; L. Damiani 1982, p. 279; M. Fagiolo Dell'Arco 1985, n. 7; B. Mantura, P. Rosazza Ferraris 1987, p. 17, n. 27; P. Hulten, G. Celant 1989, p. 552; L. Caramel 1992, pp. 78, 169, n. 16; M. Fagiolo Dell'Arco 1994, p. 124; R. Miracco² 2005, p. 46.





14. Natura morta, 1945

tecnica mista su tela
cm 29,5 x 90
firmato e datato in alto a
destra: Afro.45

Esposizioni: Roma 1978 – Passariano 1978; Udine¹ 1987; Milano¹ 1985; Darmstadt 2002-2003; Livorno 2005; Udine 2005-2006 – Pordenone 2005-2006.

Bibliografia: G. De Feo 1978, n. 21; M. Fagiolo Dell'Arco 1985, n. 12; E. Crispolti 1987, p. 183, n. A37; M. Graziani 1997, p. 66, n. 142; K. Wolbert 2002, p. 34; G. Mercurio 2003, p. 26; R. Miracco² 2005, p. 48; I. Reale 2005, p. 84.

15. Ritratto di Maria,
1946

tecnica mista su carta
intelata
cm 50,3 x 41
firmato e datato in alto a
destra: *Afro 1946*





16. Natura morta, 1947

tecnica mista su tela
cm 30 x 39

Esposizioni: Livorno 2005.

Bibliografia: M. Graziani 1997,
p. 74, n. 165; R. Miracco² 2005,
p. 53.

BIOGRAFIA
BIBLIOGRAFIA

BIOGRAFIA

1912

Udine, 4 marzo. Nasce da Virginia Angeli e Leo Basaldella, ultimogenito di tre fratelli (Dino, 1909 e Mirko, 1910).

1917

Novembre. A causa degli eventi bellici è costretto, insieme alla madre Virginia e ai due fratelli, ad abbandonare la città natale e a trasferirsi in una frazione di Torre Annunziata, in Campania. Nel 1914 il padre Leo era stato richiamato sotto le armi.

1918-1923

Montegrotto (Padova), 13 ottobre. Muore il padre Leo, colpito da febbre spagnola.

Rientra con la madre ed i fratelli a Udine, dove Virginia apre un negozio di frutta. Nel retrobottega il fratello maggiore Dino ricava un piccolo laboratorio dove i tre ragazzi iniziano a lavorare, aiutati e sostenuti dagli insegnamenti degli zii paterni – Ivo, pittore e Remo, orafo –, che li avviano alla carriera artistica. Grazie alla madre i tre fratelli ottengono un pensionato come orfani di guerra presso l'Istituto-Collegio Industriale Serenissima di Venezia dove compiono gli studi e ricevono, inoltre, un'educazione musicale.

1927

Venezia, Opera Bevilacqua La Masa, collettiva giovanile.

1928

Udine, 18 ottobre-novembre, Palazzo Chiesa, *Scuola Friulana d'Avanguardia. I Mostra d'arte*. Tra gli espositori anche i fratelli Dino e Mirko e Candido Grassi, Alessandro Filippini, Ermacora Angilotto Modotto.

1929

Venezia, Ca' Pesaro, *XX Esposizione dell'Opera Bevilacqua La Masa*.

Udine, Fondazione Artistica Marangoni. Vince una borsa di studio che gli consente di andare a Roma, dove entra in contatto con Scipione e Mafai; si reca inoltre a Milano dove, insieme

al fratello Mirko, frequenta lo studio di Arturo Martini.

1930

Ottobre, si trasferisce a Roma dove frequenta lo studio del pittore Virgilio Costantini.

1931

Udine, 17 ottobre-18 novembre, Palazzo del Comune, *V Esposizione d'Arte del Sindacato Regionale della Venezia Giulia*.

1932

Trieste, ottobre, Padiglione Municipale del Giardino Pubblico, *VI Esposizione d'Arte del Sindacato Regionale Fascista Belle Arti della Venezia Giulia*.

1933

Venezia, si diploma presso il Liceo Artistico proseguendo così la tradizione di famiglia.

Milano, 24 gennaio, Galleria del Milione, *Mostra dei giovani pittori*. Afro, L. Raul Bosisio, Fred Pittino, Silvano Taiuti.

Firenze, aprile-giugno, Palazzo del Parterre di S. Gallo, *Prima Mostra del Sindacato Nazionale Fascista di Belle Arti*.

Trieste, settembre-ottobre, Padiglione Municipale del Giardino Pubblico, *VII Esposizione d'Arte del Sindacato Interprovinciale Fascista Belle Arti della Venezia Giulia*.

Milano, *VI Mostra del Sindacato Regionale Fascista delle Belle Arti di Lombardia*.

1934-1935

Roma, frequenta insieme a Mirko gli artisti della Scuola Romana vicini a Corrado Cagli (Capogrossi, Cavalli, Guttuso, Scialoja, Fazzini, Leoncillo) ed entra in contatto con il raffinato ambiente culturale gravitante intorno alla Galleria Della Cometa di Laetitia Pecci Blunt, diretta da Libero De Libero.

1935

Roma, febbraio-luglio, Palazzo delle Esposizioni, *Seconda Quadriennale d'Arte Nazionale*.



Afro di fronte alle pitture murali dell'Opera Nazionale Balilla, Udine, 1936 ca.

Londra, giugno, Werthein Gallery, *Franco Italian Exhibition* (Afro, Cagli, Menzio, Paulucci, Morandi, Levi).

1936

Udine, Collegio dell'Opera Nazionale Balilla. Vince il concorso per la decorazione, ma l'opera, realizzata a tempera, non è ritenuta sufficientemente vicina all'ideologia di regime e viene immediatamente coperta.

Venezia, 10 giugno-30 settembre, *XX Esposizione Biennale Internazionale d'Arte*.

Udine, *III Mostra del Sindacato Fascista*.

1937

Parigi, luglio. Visita, con Corrado Cagli e Mirko,



Catalogo della mostra alla Galleria Nazionale Balilla, Udine, 1936 ca.



L'albergo delle Rose in costruzione, Rodi.

l'Esposizione Internazionale. Ha il primo contatto con la pittura impressionista e cubista.

Roma, 8-22 aprile, Galleria Della Cometa, Afro.

New York, dall'8 dicembre, The Cometa Art Gallery, *Anthology of contemporary italian painting*.

1938

Roma, maggio-giugno, Mercati Traianei, *VIII Mostra del Sindacato Belle Arti del Lazio*.

Maggio-giugno, Udine, Casa Cavazzini. Realizza le tempere murali alle quali collaborano anche il fratello Mirko e Corrado Cagli.

Estate, Rodi, Albergo delle Rose e "Villa del Profeta". Realizza alcuni pannelli murari, insieme al fratello Mirko.

New York, The Cometa Art Gallery, *Anthology of contemporary italian drawing*.

1939

Roma, 5 febbraio-luglio, Palazzo delle Esposizioni, *III Quadriennale d'Arte Nazionale*.

Torino, 24 aprile-2 maggio, Galleria La Zecca, *Mirco, Afro*.

In catalogo una presentazione di Libero De Libero.

Genova, 11-24 maggio, Galleria Genova, *Sculture e disegni di Mirko, alcuni dipinti di Afro*.

Bergamo, settembre-ottobre, Palazzo della Ragione, *Premio Bergamo - Mostra Nazionale del Paesaggio Italiano*.

Pittsburgh, 19 ottobre-10 dicembre, Carnegie Institute, *The 1939 International Exhibition of Paintings*.

Milano, dicembre, Galleria P. Grande, *II Mostra Nazionale di Corrente*.

1940

Venezia, 18 maggio-20 ottobre, *XXII Esposizione Biennale Internazionale d'Arte*.

Palermo, dal 26 maggio, Galleria Mediterranea, *Afro*.

1941

Venezia, Accademia di Belle Arti. Insegna mosaico.

Roma, Palazzo dei Ricevimenti dell'Eur. Realizza i cartoni per la decorazione musiva.

1942

Roma, gennaio, Galleria di Roma, *L Mostra della Galleria di Roma con le opere dei pittori: Pippo Rizzo, Domenico Purificato, Arturo Peyrot, Afro e degli scultori: Alfio Castelli e Mirco*.

Roma, maggio-giugno, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, *X Mostra del Sindacato Interprovinciale Fascista Belle Arti del Lazio*.

Venezia, 31 maggio-31 ottobre, *XXIII Esposizione Biennale Internazionale d'Arte*.

Bergamo, settembre-ottobre, Palazzo della Ragione, *IV Premio Bergamo - Mostra Nazionale di Pittura*.

1942-1943

Padova, 30 dicembre-17 gennaio, Galleria d'Arte Le Tre Venezie, *Seconda Mostra d'Arte Contemporanea*.

1943

Roma, maggio-luglio, Palazzo delle Esposizioni, *IV Quadriennale d'Arte Nazionale*.

Venezia, giugno-luglio, Ca' Pesaro, *Quarta Mostra Sindacale Triveneta-Trentesima dell'Opera Bevilacqua La Masa*.

Milano, dall'1 luglio, Galleria d'Arte Cairola, *Mostra del Disegno Italiano*: espone insieme a Birolli, Cassinari, Gentilini, Guttuso, Mafai, Manzù, Mirco, Tamburi e Vedova.

1944

Udine, 6-21 maggio, Unione Provinciale di Udine, Sindacato Belle Arti: ha una sala personale.

1944-1945

Roma, 10 dicembre-15 settembre, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, *Esposizione d'arte contemporanea*.

In catalogo un testo di Palma Bucarelli.

1946

L'Aquila, 17-27 febbraio, Gruppo Artisti Aquilani, *Mostra del disegno contemporaneo italiano*.

Roma¹, dal 9 marzo, Studio d'Arte Palma, *Mostra dei Capidopera dello Studio di Villa Giulia di Enrico Galassi allo Studio d'Arte Palma*. In mostra i materiali provenienti dallo studio di Galassi a Villa Poniatowsky, con l'intento di evidenziare l'evoluzioni delle arti decorative nel dopoguerra. Presenti all'inaugurazione anche Maria José e Umberto di Savoia.

Roma², aprile, Galleria Il Ritrovo, *Afro - Ritratti*.

Roma³, aprile, Studio d'Arte Palma, *Prima mostra di artisti artigiani*.

Esponde insieme a Consagra, Leoncillo, Guttuso, Mirco, Scordia, Tamburi e Gentilini.

Roma⁴, dal 23 dicembre, Galleria Lo Zodiaco, *Afro*.
In catalogo un testo di Libero de Libero.

1947

Washington, 11-31 gennaio, Whyte Gallery,
Contemporary Roman Painters.

Roma, 21 gennaio. È fra i soci fondatori della
Cooperativa Scultori Pittori Associati, insieme –
fra gli altri – al fratello Mirko, Gentilini, Scia-
loja, Maccari e Capogrossi.

Trieste, 25 gennaio-10 febbraio, Galleria del-
lo Scorpione, *Afro*.

Roma, marzo, Galleria Athena, *Il disegno ita-
liano contemporaneo*.

Milano, 3 marzo-maggio, Galleria Il Camino,
Afro.

Modena, 13 aprile-5 maggio, Giardino Palazo-
Ducale, *I Mostra Nazionale di Pittura-Premio
Modena*.

Roma 17-31 maggio, Galleria del Secolo, *Pit-
tori e scultori a Roma*.

Pisa, luglio-agosto, Palazzo della Giornata,
*Mostra di pittura italiana contemporanea - Prem-
io Pisa*.

Udine, 27 settembre-19 ottobre, *Mostra Trive-
neta del Ritratto*.

1948

New York, gennaio-febbraio, House of Italian
Handicraft, *Handicraft as a fine art in Italy*. Nel
catalogo, curato da Bruno Munari, una presen-
tazione di Carlo Ludovico Ragghianti.

Roma, 19 febbraio-3 marzo, Galleria d'Arte Con-
temporanea il Cortile, *10 disegnatori a Roma*.

Roma, marzo-maggio, Galleria Nazionale
d'Arte Moderna, *Rassegna Nazionale d'Arti Fi-
gurative*.

Roma, dal 15 maggio, Galleria dell'Obelisco,
Afro.

Roma, 15-25 giugno, Palazzo Torlonia-Galle-
ria d'Arte Antica, *Mostra d'arte pro Nuovo sta-
to d'Israele*.

Stoccolma, ottobre, Färg och Form, *Italiensk nu-
tidkonst*. La mostra, in ottobre, è trasferita al
Konstmuseet di Göteborg.

Bologna, 17 ottobre-5 novembre, Palazzo del
Re Enzo, Salone del Podestà, *Prima Mostra Na-
zionale d'Arte Contemporanea*.

Modena, 1-11 novembre, La Saletta degli ami-
ci dell'arte, *Afro*.

1949

Asti, gennaio, Galleria La Giostra, *Afro*.



Catalogo della mostra alla Galleria Mediterranea, Palermo, 1940.

Le Caire, gennaio-febbraio, Palais Ismail Pacha,
*Exposition de peinture moderne italienne depuis
1850 jusqu'à nos jours*.

Milano, dal 12 gennaio, Galleria di Pittura, *Mo-
stra di pittura italiana moderna*.

Asti, 10 aprile-29 maggio, ex chiesa di piaz-
za Catena, *Mostra nazionale d'arte contempo-
ranea*.

Basilea, dal 23 aprile, Galerie d'Art Moderne,
*Art contemporain italien – Afro, Bargheer, Ca-
gli, Guttuso*.

Parigi, 24 giugno-17 luglio, Palais de New York,
Salon de Mai.

New York, 28 giugno-11 settembre, The Mu-
seum of Modern Art, *XX Century Italian Art*.

Salisburgo, 9-23 agosto, Gastausstellung der
Galerie Gurlitt im Künstlerhaus Salzburg, *Rö-
mische Maler*. La mostra, in settembre, è tra-
sferita alla Neue Galerie der Stadt di Linz.

Lerici, 13 agosto-14 settembre, Palazzo delle
Scuole, *I Premio nazionale di pittura "Golfo del-
la Spezia"*.

Milano, 24 settembre-7 ottobre, Libreria Salto,
Arte Concreta.

Venezia, 1-31 ottobre, Ala Napoleonica - Mu-
seo Correr, *Rassegna di pittura italiana con-
temporanea*.

Saint-Vincent, 15 ottobre-7 novembre, Casino
de la Vallée, *Gran Premio Saint Vincent per le
arti figurative*.

Roma, 16-21 dicembre, Galleria dell'Obelisco,
Mostra del gioielliere Masenza.
In mostra i gioielli realizzati su disegno di al-
cuni artisti, fra cui Guttuso, Leoncillo, Mirko e
Savinio.

1949-1950

Vienna, 10 dicembre-10 gennaio, Akademie
der Bildenden Kunst, *Italienische Malerei der
Gegenwart*.

La mostra è poi trasferita a Monaco, Mann-
heim, Amburgo, Brema e Berlino.

1950

Modena, 21-28 gennaio, La Saletta degli ami-
ci dell'arte, *Disegni di artisti italiani contempo-
ranei da collezioni private modenesi*.

New York, 24 gennaio-18 febbraio, Catherine
Viviano Gallery, *5 italian painters*.

Milano, marzo, Galleria del Milione, *Afro*.

Udine, 16-30 aprile, La Nuova Galleria, *Mo-
stra del disegno italiano*.

Roma, 22 aprile-15 maggio, Galleria Nazio-
nale d'Arte Moderna, *IV Mostra annuale del-
l'Art Club*.

New York, 15 maggio-9 giugno, Catherine Vi-
viano Gallery, *Afro*.

Venezia, giugno-ottobre, San Marco – Ala Na-
poleonica, *I Mostra – Il Lavoro nella pittura ita-
liana d'oggi*.

Chicago, 15 ottobre-14 novembre, University
of Chicago, *6 Young Italian Artists*.

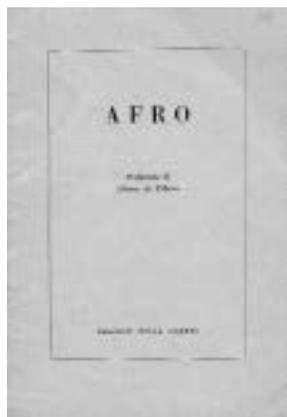
Monaco, dal 15 ottobre, America Haus, *Italie-
nische Kunst der Gegenwart*.

La mostra – organizzata da Carlo Ludovico Rag-
ghianti, direttore dello Studio Italiano di Storia
dell'Arte di Palazzo Strozzi – è trasferita fino
al 15 giugno 1951 in varie città tedesche, fra
cui Amburgo, Berlino, Francoforte, Colonia.

South Hadley, 23 ottobre-15 novembre, Mount
Holyoke College-Department of Art and Ar-
chaeology, *Exhibition celebrating 50th anniver-
sary of art building*.



Catalogo della mostra alla Galleria di Roma, Roma, gennaio 1942.



L. De Libero, *Afro*, Edizioni della Cometa, Roma, 1946.



Catalogo della mostra alla Galleria dell'Obelisco, Roma, 1942.

Asti, 4-19 novembre, Palazzo Bellino, *Premio Vittorio Alfieri – Il Disegno italiano*.

1951

Udine, 28 gennaio-11 febbraio, Galleria del Circolo Artistico Friulano, *Prima Sindacale Friulana – U.S.A.F.*

Partecipa insieme a Mascherini, Mirko, Lucetti, Pizzinato, Pittino, Vattuolo.

Roma, 3-28 febbraio, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, *Arte astratta e concreta in Italia – 1951*.

Göteborg, febbraio, Kunsthallen, *Italian Artist of Today*.

La mostra è poi trasferita a Helsinki, Taidehalli-Kunsthallen (14-27 marzo), Oslo, Kunstneres Hus (7-29 aprile) e Copenaghen, Frie Udstilling (maggio).

Roma, dal 31 marzo, Associazione Sportiva Gianicolense, *Prima esposizione d'arte in ambiente sportivo*.

Il testo in catalogo è di Corrado Cagli.

Bari, 7-31 maggio, Pinacoteca provinciale, *I Mostra nazionale di pittura del "Maggio di Bari"*.

Roma, maggio-giugno, Studio d'Arte Palma, *Afro*.

Parigi, 23 maggio-23 giugno, Galerie La Boëtie, *Cinquante peintres italiens d'aujourd'hui*.

Roma, giugno, Palazzo Barberini-Fondazione Premi Roma per le Arti, *Premio Roma 1951 per la pittura*.

Cortina d'Ampezzo, 28 luglio-10 settembre,

Circolo Artistico, *Mostra Nazionale. Premio Parigi 1951*.

Trieste, 13-25 ottobre, Galleria Casanova, *Mostra di collezionisti del bianco e nero*.

São Paulo, ottobre-dicembre, Museu de Arte Moderna, *I Bienal do Museu de Arte Moderna de São Paulo*.

1952

Taranto, 6-21 gennaio, *Premio Taranto 1951 per la pittura*.

Detroit, 8 gennaio-10 febbraio, The Detroit Institute of Arts, *Contemporary Drawings Water Colors Sculptures*.

Trieste, dal 9 gennaio, Galleria Casanuova, *Mostra nazionale di pittura Premio Arbitero*.

New York, 17 marzo-12 aprile, Catherine Viviano Gallery, *Afro*.

Roma, 22 marzo-22 aprile, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, *VI Mostra Annuale – Art Club*.

Chicago, marzo-aprile, *The Art Institute, Contemporary drawings from 12 countries, 1945-1952*.

La mostra verrà trasferita, fra maggio e settembre, in varie città americane fra cui Los Angeles e San Francisco.

Trieste 5-19 aprile, Galleria Permanente della Cultura e delle Arti, *Mostra di Pittori Romani*.

Venezia, 14 giugno-19 ottobre, *XXVI Esposizione Biennale Internazionale d'Arte*.
Insieme a Birolli, Corpora, Moreni, Pizzinato,

Santomaso, Turcato e Vedova aderisce al gruppo degli Otto, con il quale partecipa all'esposizione veneziana. In quest'occasione e in riferimento alla loro opera, Lionello Venturi conia il termine di pittura "astratto-concreta".

Catania, 15-25 giugno, Circolo Artistico, *Mostra Nazionale d'Arte Astratta*.

Salisburgo, 27 luglio-31 agosto, Galerie Kunst der Gegenwart, *International Graphik*.

Torino, settembre-ottobre, Palazzo Belle Arti, Parco al Valentino, *Pittori d'oggi. Francia-Italia. 2ª Mostra*.

Pittsburgh, 16 ottobre-14 dicembre, Carnegie Institute, *The 1952 Pittsburgh International Exhibition of Contemporary Painting*.

Chicago, ottobre-novembre, The Art Institute of Chicago, *Contemporary Drawings from 12 Countries 1945-1952*.

Chicago, novembre, Main Street Gallery, *Afro*.

1953

La Chau-de-Fonds, 10 gennaio-8 febbraio, Musée des Beaux-Arts, *Peintures actuelles de France et d'Italie*.

New York, 16 febbraio-14 marzo, Catherine Viviano Gallery, *Afro Birolli Morlotti – Recent paintings*.

Milano, febbraio-marzo, Galleria del Milione, *Dodici pittori italiani*.

Chicago, 4-25 marzo, The Arts Clubs of Chicago, *An Exhibition of Italian painters*.

Hannover, 19 aprile-17 maggio, Kestner-Gesellschaft E.V., *8 italienische Maler*.

La mostra è poi trasferita a Colonia, Galerie Ferdinando Möller (13 giugno-18 luglio) e Berlino, Haus am Waldsee (2 settembre-4 ottobre).

Roma, dal 20 aprile, Galleria dell'Obelisco, *Afro*.

Tokyo, maggio, Metropolitan Museum, *The Second International Art Exhibition*.

Roma, giugno, Galleria dell'Obelisco, *Twenty Imaginary Views of the American Scene by Twenty Young Italian Artists*. La mostra, organizzata dall'imprenditrice Helena Rubinstein, dal 15 ottobre è trasferita presso la Helena Rubinstein Gallery di New York e quindi itinerante negli Stati Uniti.

Torino, settembre-ottobre, Palazzo delle Belle Arti, Parco al Valentino, *Pittori d'oggi, Francia-Italia*.

Trieste, dicembre, Università degli Studi, *Esposizione nazionale di pittura italiana contemporanea*.

Si aggiudica il II premio con l'opera *Ricordo d'infanzia*.

1953-1954

Zurigo, 21 novembre-10 gennaio, Kunsthhaus, *Junge italienische Kunst*.

São Paulo, 8 dicembre-8 febbraio, Museu de Arte Moderna, *Il Bienal do Museu de Arte Moderna de São Paulo*.

1954

Cincinnati, 16 ottobre-5 novembre, Contemporary Arts Center, *Young Italian Painters Eterna Primavera*.

Venezia, 19 giugno-17 ottobre, XXVII Esposizione Biennale Internazionale d'Arte.

Roma, 26 ottobre-5 novembre, Il Camino Galleria, 89^a Mostra de L'Art Club – Pittori e scultori non oggettivi.

Chicago, 18 novembre-24 dicembre, Main Street Gallery, *Contemporary Italian Painting*. La mostra, itinerante, è in seguito trasferita a Los Angeles (Frank Perls Galleries), Santa Barbara (Santa Barbara Museum of Art), San Francisco (H. M. De Young Museum) e New York (Knoedler Galleries).

1954-1955

Roma. Realizza le decorazioni per l'Istituto Nazionale Finanziario per la Ricostruzione e per l'Istituto Nazionale Assistenza Infortuni sul Lavoro.

1955

Roma, gennaio, Palazzo delle Esposizioni, *Mostra Internazionale d'Arte Contemporanea*.

Houston, 6-27 febbraio, Museum of Fine Arts, *11 Contemporary Italians*.

New York, aprile, Catherine Viviano Gallery, *Exhibition of Drawings*.

New York, 25 aprile-21 maggio, Catherine Viviano Gallery, *Afro*. In catalogo un testo di Lionello Venturi.

New York, 10 maggio-7 agosto, The Museum of Modern Art, *The New Decade: 22 European Painters and Sculptors*.

La mostra è poi trasferita a Minneapolis, Institute of Arts (21 settembre-30 ottobre), Los Angeles, County Museum (21 novembre-7 gennaio 1956) e San Francisco, Museum of Art (2 febbraio-15 marzo 1956).

Kassel, 15 giugno-18 settembre, *I. Documenta*.

Alessandria, 26 luglio-15 settembre, *Première Biennale de la Méditerranée*.

Basilea, 27 agosto-10 ottobre, Kunsthalle, *Arte Italiana Contemporanea*.

Torino, settembre-ottobre, Palazzo Madama, *Pittori d'oggi, Francia-Italia*.

St. Louis, ottobre, Givens Hall Gallery-Washington University, *Afro*.

Pittsburgh, 13 ottobre-18 dicembre, Carnegie Institute, *The 1955 Pittsburgh International Exhibition of Contemporary Painting*.

St. Louis, 13 ottobre-14 novembre, City Art Museum, *Contemporary Art – Painting, Drawing, Sculpture*.

La mostra è poi trasferita, dal 1 al 23 dicembre, a Minneapolis, The University Art Gallery-University of Minnesota.

Roma, novembre 1955-aprile 1956, Palazzo delle Esposizioni, *VII Quadriennale d'Arte di Roma*.

Milano, dal 29 dicembre, Galleria Pater, *Afro, Birilli, Cappello, Cassinari, Gentilini, Meloni, Music, Valenti*.

1955-1956

Roma, novembre-aprile, Palazzo delle Esposizioni, *VII Quadriennale Nazionale d'Arte*.

1956

Perth, marzo-aprile, Art Gallery of Western Australia, *Italian Art of the 20th Century*. Il catalogo dell'esposizione – che verrà trasferita anche a Adelaide, Melbourne, Hobart, Sidney e Brisbane – è arricchito da un testo di Enrico Prampolini.

Columbus, 9 marzo-15 aprile, Gallery of Fine Arts, *Italian Design Today*.



Afro e Dino Basaldella, 1944 ca.

Cincinnati, 13 aprile-31 maggio, The Cincinnati Art Museum, *Fourth International Biennial of Contemporary Color Lithography*.

New York, 1 maggio-30 giugno, Catherine Viviano Gallery, *Exhibition of Paintings and Sculpture and Drawings by Contemporary Americans and Europeans*.

Venezia, 16 giugno-21 ottobre, XXVIII Esposizione Biennale Internazionale d'Arte. Gli viene riservata una sala personale con undici opere esposte.

Leverkusen, 23 luglio-9 settembre, Städt Museum Morsbroich, *Italienische Malerei Heute*.

Roma, dal 20 ottobre, Galleria La Tartaruga, *Afro, Birilli, Corpora, Mafai, Moreni, Pirandello, Santomaso, Turcato, Vedova*.

1956-1957

Zagabria, ottobre-gennaio, *Savrema italijanska umetnost – slikarstvo i skulptura*.

La mostra è poi trasferita a Ljubljana, Skopje e Beograd.

1957

Kansas City, 10 febbraio-10 marzo, William R. Nelson Gallery of Art-Atkins Museum, *Some Points of View in Modern Painting*.

Roma, dal 19 febbraio, Galleria La Tartaruga, *Afro, Burri, Scialoja*.

Roma 12 marzo, Teatro dell'Opera. Prima de *Il Ritratto di Don Chisciotte (Le Portrait de Don Quichotte)*, per il quale ha realizzato le scene e i costumi. Il balletto e le musica sono di G. Petrassi, le coreografie di A. M. Milloss.

Lo spettacolo nel novembre 1960 sarà portato in scena all'Opera Haus di Colonia, quindi ad Amsterdam, Rotterdam, L'Aia e Utrecht.

New York, 1-23 marzo, World House Galleries, *Italy, the New Vision, selection of contemporary painting and sculpture*.

Cincinnati, 22 marzo-12 maggio, Contemporary Arts Center, *Carnegie Institute Collects*.

New York, 9 aprile-26 maggio, The Brooklyn Museum, *Trends in Watercolors Today, Italy-United States*.

Roma, aprile, Galleria dello Zodiaco, *Afro, Birilli, Burri*.

New York, 9 aprile-4 maggio, Knoedler and Company, *Modern Painting, Drawing & Sculpture, collected by Louise and Joseph Pulitzer, jr.* La mostra, dal 16 maggio al 15 settembre, è trasferita al Fogg Art Museum di Cambridge.

Roma, 15 aprile-10 maggio, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, *Mostra d'Arte per gli artisti esuli d'Ungheria*.

In catalogo un testo di Lionello Venturi.

Buffalo, 15 maggio-15 settembre, Albright-Knox Art Gallery, *Contemporary Art – Acquisition 1954-1957*.

Santiago del Cile, maggio, Museo Nacional de Bellas Artes, *1ª Exposición Internacional del Grabado Contemporáneo*.

Roma, maggio-settembre, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, *Pittori moderni dalla collezione Cavellini*.

Monaco, 6 giugno-15 settembre, *Haus der Kunst, Ausstellung Italianischer Kunst von 1910 bis zur gegenwart*. La mostra è curata dalla Quadriennale di Roma, in catalogo un testo di Fortunato Bellonzi.

Milano, dal 19 giugno, Galleria dell'Ariete, *Nove pittori romani*.

Udine, 28 settembre-20 ottobre, Via Morpurgo 1, *Mostra d'Arte Friulana Contemporanea*.

New York, 25 novembre-21 dicembre, Catherine Viviano Gallery, *Afro*.

Roma, dal 5 dicembre, Galleria La Tartaruga, *Afro, Burri, Capogrossi, Matta*.

New York, The Casa Italiana of Columbia University, *Painting in Post-War Italy 1945-1957*.

1957-1958

New York, 10 dicembre-25 gennaio, World House Gallery, *Contemporary Paintings and Sculpture 1957-1958*.

Roma, 26 dicembre-8 gennaio, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, *75 dipinti dal Museo Solomon R. Guggenheim*. La mostra è in seguito trasferita a Colonia, Wallraf-Richartz Museum (25 gennaio-30 marzo) e Parigi, Musée des Arts Decoratifs (23 aprile-1 giugno).

1958

Kansas City, 5 gennaio-1 febbraio, Williams R. Nelson Gallery of Art, *Exhibition*.

La Chaux-de-Fonds, 18 gennaio-2 marzo, Musée des Beaux-Arts, *Collection Cavellini*.

Milano, 3-18 febbraio, Galleria Blu, *Quattro pittori d'oggi*.

Roma, dall'11 febbraio, La Medusa Studio d'Arte Contemporanea, *Colore-Immagine*.

Torino, dal 1 marzo, Galleria d'Arte La Busso-la, *Afro, Corpora, Marca-Relli, Matta, Scialoja, Turcato*.

Oslo, 1-23 marzo, Kunstnerens Hus, *Italiensk Nutidsgrafikk*.

Dal 9 al 26 maggio la mostra è trasferita a Bergen, Bergens Kunstforening.



A. Scordia, *Tre Moscettieri (Afro, Gentilini, Tamburi) e D'Artagnan (De Libero)*, Roma, 1947.

Basilea, 13 marzo-17 aprile, Kunsthalle, *Sammlung Cavellini, Moderne Italienische Maler und Maler der Ecole de Paris*.

Oakland, primavera, The Mills College Art Gallery, *Afro*.

La mostra è poi trasferita a San Francisco (maggio) e Santa Barbara (18 giugno-13 luglio).

Roma, maggio-giugno, Rome-New York Art Foundation, *Nuove tendenze dell'arte italiana*. Tra gli artisti in mostra, fra gli altri, Accardi, Cagli, Capogrossi, Consagra, Mirko, Morlotti, Rotella, Sanfilippo, Vedova. Il catalogo è introdotto da Lionello Venturi.

Oakland, giugno-settembre, Mills College, insegna in qualità di *artist in residence*. Durante il soggiorno realizza il dipinto murale *Giardino della Speranza* per il Palazzo dell'Unesco a Parigi.

Roma, luglio, Galleria La Tartaruga, *Afro, Capogrossi, Consagra, De Kooning, Kline, Marca-Relli, Matta*.

New York, 13 agosto-5 ottobre, The Solomon R. Guggenheim Museum, *Selections*.

Cleveland, 11 novembre-30 dicembre, Museum of Art, *Some Contemporary Works of Art*.

1958-1959

Pittsburgh, 5 dicembre-8 febbraio, Carnegie In-

stitute, *The 1958 Pittsburgh Bicentennial International Exhibition of Contemporary Painting and Sculpture*.

1959

Roma, 2 gennaio, Teatro dell'Opera. Realizza scene e costumi per le *Memorie dall'ignoto*. Il balletto e la musica sono di B. Bartók, le coreografie di A. M. Milloss.

Roma, dal 13 gennaio, Galleria La Tartaruga, *11 pittori italiani d'oggi*.

Kansas City, 8 febbraio-8 marzo, William R. Nelson Gallery of Art, *Aspect of representation in Contemporary Art*.

Palermo, 15 aprile, Teatro Massimo. Realizza scene e costumi per *La sonata dell'angoscia*. Il balletto e la musica sono di B. Bartók, le coreografie di A. M. Milloss.

New York, 18 maggio-12 giugno, Catherine Viviano Gallery, *Sketches of Mural "Garden of Hope"*.

Firenze, 3-19 giugno, Galleria Numero, *Litografia di Afro, Burri, Brauner*.

Ravenna, 7 giugno-31 ottobre, Museo Nazionale, *Mostra di Mosaici Moderni*.

Curata da Marco Valsecchi, sono esposti i mosaici tratti dai cartoni di numerosi artisti, fra cui Cagli, Campigli, Capogrossi, Corpora, Gentilini, Guttuso, Santomaso, Vedova.

Kassel, 11 luglio-11 ottobre, *Il. Documenta*.

Milano, dal 12 ottobre, Galleria Blu, *I Pittori italiani a Il. Documenta Kassel*.

New York, dal 21 ottobre, The Solomon R. Guggenheim Museum, *Inaugural Selection*.

1959-1960

Roma, dicembre-aprile, Palazzo delle Esposizioni, *8ª Quadriennale Nazionale d'Arte – La Scuola romana dal 1930 al 1945*.

1960

New York, 8 marzo-2 aprile, Catherine Viviano Gallery, *Afro*.

Roma, marzo, Galleria La Tartaruga, *Afro – 40 disegni e 2 gouaches 1950-1960*.

Amsterdam, marzo, Stedelijk Museum, *Moderne Italiaanse Kunst*. La mostra è poi trasferita a Eindhoven, Stedelijk Van Abbe Museum (aprile-maggio).

Cincinnati, 1 aprile-22 maggio, The Cincinnati Art Museum, *The 1960 International Biennial of Print*.

Cambridge, 11 aprile-1 maggio, Massachusetts Institute of Technology, *Afro*.

Milano, 30 aprile-26 giugno, Palazzo Reale, *Arte italiana del XX secolo da collezioni americane*.

Dal 16 luglio al 18 settembre la mostra è trasferita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

Chicago, 9-20 maggio, Institute of Design – Illinois Institute of Technology, *Contemporary Italian Art*.

Dal 23 al 27 maggio la mostra è trasferita a Chicago, Frumkin Gallery.

Vienna, 17 giugno-20 luglio, Shauräume der Akademie der bildenden Künste, *Italianische Kunst der Gegenwart*.

La mostra è poi trasferita a Linz, Neue Galerie der Stadt.

Venezia, 18 giugno-16 ottobre, *XXX Esposizione Biennale Internazionale d'Arte*.

Ferrara, giugno-settembre, Casa Romei, *Il Rinascimento dell'Arte in Italia, 1930-45*.

Buffalo, 15 settembre-16 ottobre, Fine Art Academy-Albright Art Gallery, *Paintings on Loan from The Chase Manhattan Bank*.

Tokyo, 5 novembre-4 dicembre 1960, National Museum of Modern Art Yomiuri Shimbun, *2nd International Biennial Exhibition of Prints in Tokyo*.

Dal 25 gennaio al 22 febbraio 1961 la mostra è trasferita al Municipal Museum of Art di Osaka.

Roma, dal 3 dicembre, Galleria La Tartaruga, *Opere di piccolo formato*.

Pisa, Università di Pisa - Istituto di Storia dell'Arte - Gabinetto Disegni e Stampe, *Grafica Italiana Moderna nelle raccolte pisane*.

New York, The Solomon R. Guggenheim Museum, *Guggenheim International Award 1960*. Vince con l'opera *L'isola del Giglio*.

1961

Prato, febbraio-marzo, Società del Misoduli, *Arte contemporanea nelle collezioni dei soci*.

Roma, 4-20 marzo, Galleria Pogliani, *Corpora, Afro, Burri, Vedova, Santomaso, Spazzapan, Turcato, Birilli, Mastroianni*. L'esposizione è poi trasferita, fino al 26 aprile, presso la Galleria La Bussola di Torino.

Parigi, 10 aprile-10 maggio, Galerie de France, *Afro*.

Hartford, 21 aprile-28 maggio, Wadsworth Atheneum, *Salute to Italy. 100 years of Italian Art 1861-1961*. L'esposizione è organizzata in occasione del centenario dell'Unità d'Italia.

Roma, 3-15 maggio, Galleria Schneider, *Afro – Opera grafica*.

Princeton, giugno, The Art Museum Princeton University, *The Stanley J. Seeger Jr. Collection*.

Cambridge, 11 giugno-25 agosto, Fogg Art Museum, *Works of Art from the Collection of the Harvard Class 1936*.

Londra, luglio, Goldsmiths' Hall, *International exhibition of Modern Jewellery*.

Kansas City, 1 ottobre-5 novembre, The William Rockhill Nelson Gallery of Art and The Mary Atkins Museum of Fine Arts, *Italian Contemporary Art, in commemoration of a century of Italian unification – Italia 61*.

Pittsburgh, 1-31 ottobre, Carnegie Institute, *Drawing international*. La mostra, itinerante, è trasferita nel corso del 1962, in numerose città degli Stati Uniti: Paterson (15 novembre-8 dicembre), Milwaukee (4 gennaio-4 febbraio), Columbia (14 febbraio-6 marzo), Colorado Springs (20 marzo-10 aprile), San Francisco (3 maggio-3 giugno), Portland (17 giugno-7 luglio), Los Angeles (25 luglio-26 agosto), Salt Lake City (10-30 settembre), Urbana (15 ottobre-5 novembre).

Milano, dicembre, Galleria Blu, *Afro*. In catalogo un testo di Marco Valsecchi.

1961-1962

Philadelphia, 1 novembre-7 gennaio, Museum of Art, *Guggenheim Museum Exhibition: A Loan Collection of Paintings, Drawings, and Prints from the Solomon R. Guggenheim Museum, New York*.

1962

Cortina d'Ampezzo, febbraio, Circolo Artistico, *Pittura della collezione Cavellini*.

Milano, marzo, Galleria Minima, *Afro*.

New York, 23 maggio-28 settembre, Catherine Viviano Gallery, *Paintings, Sculptures – American and European*.

Venezia, 16 giugno-7 ottobre, *I Grandi Premi della Biennale 1948-1960*.

La mostra è organizzata in occasione della *XXXI Esposizione Biennale Internazionale d'Arte*.

1962-1963

Ferrara, dicembre-febbraio, Castello Estense, *Il dopoguerra – La pittura in Italia dal 1945 al 1955*.

1963

Milano, dal 23 gennaio, Toninelli Arte Moderna, *Proposta per una raccolta d'arte moderna*.

Ivrea, febbraio, Centro Culturale Olivetti, *Disegni Italiani Moderni*.

Il catalogo è presentato da Giovanni Carandente.



Afro nello studio di via Margutta, 1948 ca. (foto di John Swope).

New York, 26 febbraio-23 marzo, Catherine Viviano Gallery, *Afro*.

In catalogo un testo di Cesare Brandi.

Cape Town, dal 4 marzo, South Africa National Gallery, *Collection Alitalia*.

Ljubljana, 9 giugno-15 settembre, Moderna Galerija, *V. Mednarodna Grafina Razstava – V Exposition Internationale de Gravure*.

Stoccolma, 4-15 dicembre, Moderna Museet, *6 Italienska Målare – 12 Dagar I December 1963*.

1964

New York, 4-29 febbraio, Catherine Viviano Gallery, *Afro*.

In catalogo un testo di Cesare Brandi.

Venezia, 20 giugno-18 ottobre, *Arte d'oggi nei musei*.

La mostra è organizzata in occasione della XXXII Esposizione Biennale Internazionale d'Arte.

Kassel, 27 giugno-5 ottobre, *Ill. Documenta*.

1964-1965

Pittsburgh, 30 ottobre-10 gennaio, Carnegie Institute, *The 1964 Pittsburgh International Exhibition of Contemporary Painting and Sculpture*.

St. Gallen, 14 novembre-10 gennaio, Galerie im Erker, *Afro*.

1965

Lucerna, 16 gennaio-27 febbraio, Galerie Räber, *Afro*.

Milano, 4 marzo-5 aprile, Toninelli Arte Moderna, *Afro Burri Marino*.

Roma, dal 13 marzo, La Medusa Studio d'Arte Contemporanea, *Afro – selezione di opere grafiche dal 1947 al 1964*.

Monaco, 10 aprile-10 maggio, Galerie Günthe Franke, *Afro*.

Dal 14 novembre al 10 gennaio 1966 la mostra sarà presso la Galerie im Erker, St. Gallen.

Monaco, 21 maggio-20 giugno, Städtische Galerie im Lenbachhaus, *Italienische Malerei Heute*.

Kassel, primavera, Galerie Ricke, *Afro*.

Milano, giugno, Galleria Blu, *Mostra del Colage*.

Toronto, 15 ottobre-7 novembre, Art Gallery, *Focus on Drawings*.

1965-1966

Roma, ottobre-marzo, Palazzo delle Esposizioni, *IX Quadriennale Nazionale d'Arte*.

Roma, 18 dicembre-6 gennaio, Galleria Il Carpine, *Astrattisti 1950-1960*.

1966

Sarasota (Florida). Insegna presso il New College del Fine Arts Institute.

Sarasota, 28 febbraio-17 aprile, The Ringling Museum of Art, *Six Artists in Sarasota*.

Roma, dal 1 aprile, La Medusa Studio d'Arte Contemporanea, *Grafica Europea – Inghilterra Germania Italia*.

Baltimora, 25 ottobre-27 novembre, The Baltimore Museum of Art, *Twentieth Century Italian Art*.

1967

Klagenfurt, dal 20 maggio, Künstlerhaus, *In-terregionale Kunstausstellung*.

Allentown, 7 giugno-30 luglio, Art Museum, *Twentieth Century Italian Art – From the Carlo F. Bilotti Collection*.

Luglio-dicembre, *Arte Italiano Contemporaneo*, esposizione itinerante (Guatemala, Honduras, El Salvador, Nicaragua, Costa Rica). La mostra, curata dalla Quadriennale d'Arte di Roma, è presentata in catalogo da Fortunato Bellonzi.

Omaha, 8-29 ottobre, Joslyn Art Museum, *Private Collection of an Artist – Milton Wolsky*.

Città di Castello, 16-30 dicembre, Palazzina Vitelli, *Afro*.

Firenze, Accademia di Belle Arti. Assume la cattedra di pittura, incarico che terrà fino al 1973.

1967-1968

Pittsburgh, 27 ottobre-7 gennaio, Carnegie Institute, *The 1967 Pittsburgh International Exhibition of Contemporary Painting and Sculpture*.

1968

Milano, febbraio-marzo, Galleria Toninelli, *Afro*.

Torino, 1 febbraio-17 marzo, Galleria Civica d'Arte Moderna, *I Pittori Italiani dell'Associazione Internazionale Arti Plastiche – UNESCO*.

Roma, dal 5 marzo, Toninelli Arte Moderna, *10 maestri*.

Firenze, 30 marzo-19 aprile, Galleria Michaud, *Afro*.

Trieste, 5-20 aprile, Palazzo Costanzi, *50 anni di disegno italiano*.

New York, 30 aprile-25 maggio, Catherine Viviano Gallery, *Afro*.

Montebelluna, 22 giugno-7 luglio, Palazzo della Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, *1° Premio Internazionale di Grafica Contemporanea*.

Udine, dal 2 ottobre, Galleria del Girasole, *Maestri italiani d'oggi*.

Torino, 22 ottobre-15 novembre, Galleria Narciso, *Afro*.

Columbus, settembre-ottobre, Gallery of Fine Arts, *Paintings from the Solomon R. Guggenheim Museum*.

Padova, 30 novembre-14 dicembre, Galleria La Chiocciola, *Afro*.

1969

Firenze, 1-23 febbraio, Galleria Michelucci, *Una collezione privata*.

Darmstadt, 8 marzo-20 aprile, Kunsthalle, *Afro*. L'antologica accoglie circa duecento opere. La mostra è poi trasferita a Berlino, Nationalgalerie (2 maggio-9 giugno), e Ferrara, Palazzo dei Diamanti (6 dicembre-6 gennaio 1970).

Firenze, 3 maggio-15 giugno, Palazzo Strozzi, *1° Biennale Internazionale d'Arte – Premio del Fiorino*.

Brescia, 10-30 maggio, Galleria del Minotaur, *Afro, Bodini, Guttuso, Marini, Moreni*.

Lucerna, giugno, Galerie Räber, *Fünf Jahre Galerie Räber*.

Firenze, 20 settembre-19 ottobre, Galleria Michelacci, *Pittori e scultori europei contemporanei*.

Roma, 4-13 dicembre, Studio d'Arte Moderna SM 13, *Arte astratta – Italia 1955*.

1969-1970

Roma, 1 dicembre-gennaio, Centro d'Arte Editalia, *Grafica e piccole sculture*.

Pontedera, 23 dicembre-4 gennaio, Palazzo Scuola Media "Curtatone e Montanara", *I pittori italiani dopo il Novecento*.

La mostra è poi trasferita a Ferrara, Palazzo dei Diamanti (11 gennaio-15 febbraio) e Milano, Palazzo Reale (marzo).

1970

La Spezia, dal 10 gennaio, Galleria Il Gabibiano, *Afro*.

Brescia, 31 gennaio-26 febbraio, Galleria Moretto, *Afro*.

Bologna, 14-27 febbraio, Galleria Forni, *Afro*.

Gavirate, aprile-maggio, Chiostro di Voltorre, *Afro*.

Alessandria, 24 aprile-10 maggio, Galleria D4, *Afro*.

Avezzano, 26 settembre-18 ottobre, Palazzo Torlonia, *Arte italiana del dopoguerra – Movimento degli Astratto concreti 1950-55*.



Afro nello studio di via Margutta e particolari dello studio, 1948 ca.

Pavia, dicembre, Galleria Il Nome, *Afro*.

1971

Perth, 2 giugno-4 luglio, *Western Australian Gallery, Italian Painting from 1940 to 1960*. La mostra è itinerante ed è trasferita nelle principali città australiane: Adelaide (23 luglio-2 agosto), Hobart (22 ottobre-21 novembre), Melbourne (3 dicembre-2 gennaio 1972), Newcastle (14 gennaio-13 febbraio), Sydney (25 febbraio-26 marzo), Brisbane (7 aprile-7 maggio).

Liverpool, 22 luglio-11 settembre, Walker Art Gallery, *New Italian Art, 1953-71*. In catalogo un testo di Giovanni Carandente.

Palermo, 20-31 dicembre, Teatro Massimo, *Scenografi contemporanei al teatro Massimo di Palermo - Mostra di bozzetti e figurini*.

1972

Montreal, 14 gennaio-20 febbraio, Museum of Fine Arts, *Art of the XXth Century*.

Roma, primavera, Galleria La Medusa, *5 maestri italiani: Afro, Burri, Capogrossi, Colla, Gutuso*.

Buffalo, 21 luglio-27 agosto, Albright-Knox Art Gallery, *Continental Painting and Sculpture 1942-72*.

1973

Roma, 8 febbraio-25 marzo, Palazzo delle Esposizioni, *Situazione dell'arte non figurativa*. La mostra è organizzata in occasione della X Quadriennale Nazionale d'Arte.

Roma, 14 marzo-14 aprile, Galleria Editalia, *Afro*. In catalogo un testo di Cesare Brandi.

Allentown, 13 ottobre-2 dicembre, Art Museum, *Modern Art from Pittsburgh*.

A partire da quest'anno soggiorna con sempre più frequenza a Magnano in Riviera, in Friuli, nel Castello di Prampero.

1974

Roma, 10 aprile-5 maggio, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, *L'arte della stampa*. La mostra è poi trasferita in diverse città degli Stati Uniti.

Milano, 20 aprile-20 maggio, Galleria del Milione, *Afro*.

Roma-Milano, 26 novembre-20 dicembre, Galleria 2RC, *Afro opere grafiche 1970-1974*.

Bologna, dal 14 dicembre, Galleria San Luca, *Afro - Arazzi, opere grafiche 1970-1974*.

1975

Todi, 24 maggio-15 giugno, Studio Latronica, *Afro opere grafiche 1970-1974*.

Sacileto, luglio-agosto, Centro Internazionale d'Arte grafica, *Afro opere grafiche*.

Padova, ottobre-novembre, Galleria Alfiere, *Afro opere grafiche*.

Roma, dicembre, Galleria La Medusa, *Grandi formati*.

1976

Lugano, 13 febbraio-21 marzo, Villa Malpensata, *Il disegno italiano del XX secolo*.

Trieste, 17 aprile-4 maggio, Galleria Forum, *Afro opere grafiche*.

Walenstadt (Zurigo), 24 luglio, muore in seguito ad una malattia.

*

Passariano, 5 settembre-31 dicembre, Villa Manin, *Capolavori d'arte in Friuli*. La seconda parte della mostra è inaugurata il 1 giugno 1977 e dura fino al 30 settembre.

Roma, dal 10 dicembre, Galleria 2RC, *Afro - Arazzi, opere grafiche*.

1976-1977

Roma, 10 dicembre-22 gennaio, Galleria Editalia, *Dieci anni*.

1977

Bari, 26 marzo-3 aprile, Fiera del Levante-Galleria Editalia, *Afro, Carmi, Mastroianni, Sadun, Scanavino, Scordia*.

Basel, 16-21 giugno, Art 8 '77-Galleria Editalia, *Afro, Mastroianni, Santomaso*.

Lugano, giugno-agosto, Villa Malpensata, *Pittura Italiana 1950-1970*.

Vienna, 6 ottobre-6 novembre, Künstlerhaus, *Italienische Malerei 1960-1970*.

Roma, 26 ottobre-30 novembre, Galleria Editalia, *Omaggio ad Afro*.

Udine, dal 26 ottobre, Galleria del Girasole, *Grandi maestri italiani della pittura moderna*.

1977-1978

Roma, 30 novembre-14 gennaio, Galleria Editalia, *Grafica e piccolo formato (dipinti disegni sculture)*.

1978

Roma, 10 febbraio-9 aprile, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, *Afro (1912-1976)*. La mostra, curata da B. Mantura, è quindi trasferita a Villa Manin a Passariano (1 luglio-15 novembre).

Bari, 4-11 aprile, Fiera del Levante-Galleria Editalia, *Afro Consagra*.

Lapinlahti, 3 maggio-1 agosto, Halosten Museoäitiö, *Italiaista taidetta*.

Bologna, 1-6 giugno, Bologna Arte Fiera '78-Galleria Editalia, *Accardi Afro Consagra Mastroianni Sadun Scordia*.

Udine, dal 30 settembre, Galleria del Girasole, *Afro*.

1979-1980

Gradisca d'Isonzo, 30 dicembre-13 aprile, Palazzo Torrioni, *1900-1980 - Disegni nel Friuli Venezia Giulia*.

1980

Parma, 29 marzo-29 aprile, Galleria Niccoli, *Afro*.

Udine, 3-30 giugno, Palazzo delle Mostre, *Acquisizioni 1975-1980*.

Reggio Emilia, novembre, Galleria La Scaletta, *Il Disegno Italiano Contemporaneo*.

1980-1981

Roma, 16 dicembre-20 gennaio, Galleria 2RC, *Afro. Disegni e gouaches 1939-1975*. La mostra, presentata in catalogo da Giovanni Carandente, è poi trasferita presso la sede milanese della galleria (marzo-aprile 1981).

1981

Genova, marzo-aprile, Galleria Ellequadro, *Afro. Disegni e gouaches*.

Torino, 14 maggio-13 giugno, Galleria Narciso, *Afro. Disegni acquerelli e gouaches*.

Roma, 3 giugno-4 luglio, L'Arco Studio Internazionale d'Arte Grafica, *Roma 1935*.

La mostra è allestita in occasione della pubblicazione dell'omonimo volume di Libero De Libero (Edizioni Della Cometa). In catalogo un testo di Giuseppe Appella.

Siena, 12 agosto-4 ottobre, Palazzo Pubblico, *Afro*. In catalogo un testo di Cesare Brandi.

1981-1982

Monaco, 27 novembre-17 gennaio, Staatgalerie Moderner Kunst.

La mostra è poi trasferita a Ludwigshafen sul Reno, Wilhelm Hack Museum (maggio-giugno 1982).

Trieste, dicembre 1981-febbraio 1982, Stazione Marittima, *Arte nel Friuli-Venezia Giulia 1900-1950*.

1982

Milano, 27 gennaio-30 aprile, Ex Arengario-Galleria del Sagrato-Palazzo Reale, *Gli Anni Trenta - Arte e cultura in Italia*.

Vicenza, 7 maggio-3 giugno, Ariele Studio d'Arte, *Afro - oli, gouaches, disegni 1939-1975*. In catalogo un testo di Giovanni Carandente.

Rieti, 24 ottobre-24 novembre, Palazzo Vesco-vile, *Generazione anni Dieci - Il Biennale Nazionale d'Arte Contemporanea*.

1983

Roma, 25 gennaio-25 febbraio, Galleria Il Collezionista, *Afro*.

Venezia, 16-24 aprile, Palazzo Grassi, SIMA-Il Collezionista d'Arte Moderna, *Afro*.

Bologna, giugno-settembre, Galleria d'Arte Moderna, *L'informale in Italia*.

St. Louis, 4 settembre-5 novembre, Washington University-Upper Gallery-Steinberg Hall, *Modernism at Midstream*.

1984

Radda in Chianti, novembre, Castello di Volpaia, *Gli ultimi Afro*. In catalogo un testo di Maurizio Calvesi.

1985

Milano¹, dal 6 marzo, Galleria In.Arte, *Afro. Dipinti dal 1939 al 1952*.

Milano², aprile, Galleria Bergamini, *Afro dipinti 1952-1974*.

1985-1986

Bologna, 9 novembre-10 febbraio, Galleria Comunale d'Arte Moderna, *Morandi e il suo tempo*.

Città di Castello, 21 dicembre-2 febbraio, Galleria delle Arti, *Omaggio ad Afro*.

1986

Milano¹, 19 marzo-20 aprile, Galleria Philippe Daverio, *Afro opere dal 1939 al 1969*.

Roma, 19 marzo-20 aprile, Galleria Sprovieri, *Afro opere dal 1970 al 1975*.

Gibellina, 6 aprile-20 maggio, Museo Civico, *Immagini di Afro*.

Modena, 19 aprile-18 maggio, Galleria Civica-Palazzo dei Musei, *Roma 1934*. La mostra è poi trasferita a Roma, Palazzo Braschi (19 giugno-24 agosto).

Luco nei Marsi, 1-10 maggio, Centro Polivalente, *Idee per una pinacoteca - XXV Mostra di pittura*.

Udine, 9 maggio-30 agosto, Galleria d'Arte Moderna, *Afro - Tutta l'opera grafica*.

Milano², 14 maggio-7 luglio, Padiglione d'Arte Contemporanea, "Otto pittori italiani" 1952-1954 *Afro, Birolli, Corpora, Moreni, Morlotti, Santomaso, Turcato, Vedova*.

Udine, dal 16 maggio, Galleria Arti Antiche, *Afro opere su carta*.

San Polo di Reggio Emilia, estate, *Afro - L'Arte della memoria*, Galleria La Scaletta.

Portofino, estate, Civica Galleria d'Arte, *Afro - Opere dal 1948 al 1975*.

Acquasparta, 12 luglio-28 settembre, Palazzo Cesi, *Dalla Spagna a Burri*.

Loreto, 2 agosto-30 settembre, Municipio e Biblioteca Comunale, *Quattro moderni come antichi - Afro, Burri, Guttuso, Manzù*.

New York, 10-20 dicembre, Columbia University-Casa Italiana, *Italies 1925-1985. Ses-*

sanf'anni di vita culturale in Italia. Dal 3 al 15 febbraio la mostra è trasferita a Palazzo Venezia, Roma.

1986-1987

Roma, 3 dicembre-7 gennaio, Galleria Editalia, *qui arte contemporanea venti anni*.

1987

Roma, dal 21 febbraio, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, *Collezioni del XX secolo - Il primo Novecento*.

Ravenna, 21 marzo-31 maggio, Pinacoteca Comunale-Loggetta Lombardesca, *Disegnata*.

Pordenone, 28 marzo-27 aprile, ex chiesa di S. Francesco, *Lavoro e arte*.

Roma, aprile-maggio, Archivio Centrale dello Stato, *E42. L'Esposizione universale di Roma. Utopia e scenario del regime*.

Torino, 4 maggio, Scuola Romana Studio d'Arte, *Natura Morta*.

Milano, 11 maggio-13 giugno, Galleria Blu, *L'impronta Blu*.

Roma, 12 maggio-13 giugno, Galleria Perspectiva, *Il Disegno Prezioso*.

Francoforte, 17 giugno-17 luglio, Kunstverein, *Italienische Zeichnungen 1945-1987*.

Udine¹, 20 giugno-15 novembre, Castello di Udine-Galleria d'Arte Moderna, *Dino, Mirko, Afro Basaldella*.

Spoletto, 27 giugno-6 settembre, Palazzo Rosari Spada, *Afro fino al 1952*.

Udine², luglio, Associazione degli Industriali della Provincia di Udine, *Afro Mosaici*.

Modena, 26 settembre-20 dicembre, Galleria Civica-Palazzo dei Musei, *Disegno italiano del dopoguerra*.

Roma, ottobre, Galleria Perspectiva, Galleria Masenza, *Il disegno prezioso. Poetiche arcaiche del segno e della materia nelle progettazioni orafe di Mirko, Afro e Dino Basaldella*.

Firenze, 14 novembre-15 dicembre, Galleria Il Ponte, *Omaggio ad Afro*.

La mostra è poi trasferita a Ravenna, Galleria Il Patio (dicembre-gennaio). In catalogo testi di Cesare Brandi, Maurizio Calvesi e Isabella Reale.

1987-1988

Roma, 10 dicembre-16 gennaio, Galleria Editalia, *piccolo formato - dipinti disegni e sculture*.

St. Etienne, 10 dicembre-28 febbraio, Musée d'Art Moderne, *Art en Europe 1945-1953*.

1988

Venezia, 2 marzo-4 aprile, Peggy Guggenheim Collection, *Arte Italiana del dopoguerra dai Musei Guggenheim. Venezia-New York*. Dal 18 giugno al 25 settembre la mostra è trasferita al Palazzo Ducale di Mantova.

Verona, 9 aprile-15 giugno, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea-Palazzo Forti, *Le Scuole Romane - Sviluppi e continuità 1927-1988*.

Milano, 13 aprile-19 giugno, Palazzo Reale, *Scuola Romana - Artisti tra le due guerre*.

Passariano, 10 maggio-7 giugno, Villa Manin, *La Provincia e l'Arte - 100 opere di pittura e scultura del '900 di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Udine*.

Riva del Garda, 23 luglio-9 ottobre, Museo Civico, *Immagini e figure - Momenti della pittura in Italia 1928-1942*.

Torre Pellice, 5 agosto-10 settembre, Sede della Comunità Montana Val Pellice, *Opere dalle collezioni della Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate*.

Roma, 12 ottobre-21 dicembre, Galleria La Chimera, *Dalla "Scuola Romana" alla prima Transavanguardia 1930-55*.

Parigi, Centre Pompidou, *Les Années Cinquante*.

1988-1989

Roma, 16 novembre-7 gennaio, Galleria Editalia, *Afro - Opere dal 1957 al 1970*.

1989

Roma, dall'1 marzo, Galleria Carlo Virgilio, *Gli anni originali. Aspetti dell'arte astratta a Roma 1950-1960. Opere su carta*.

Città di Castello, 4 marzo-4 aprile, Galleria delle Arti, *Afro Burri Capogrossi*.

Roma, dal 18 marzo, Galleria Sprovieri, *Accardi Afro Burri Capogrossi Fabbri Fontana Rotella Turcato negli anni '50*.

Venezia, aprile-novembre, Palazzo Grassi, *Arte Italiana, Presenze 1900-1945*.

Tenero, 27 maggio-16 luglio, Galleria Matasci, *Afro. L'itinerario astratto - opere 1948-1975*. La mostra è poi trasferita a Verona, Galleria dello Scudo (7 ottobre-19 novembre), quindi a Torino, Galleria Nuova Gissi (1 dicembre-28 gennaio 1990).

Macerata, maggio, Chiesa di San Paolo, *Afro "Memoria dell'Arte"*.

Rio de Janeiro, 14 giugno-2 luglio, Museu de Belas Artes e Funarte, *Aspectos da pintura italiana do pós-guerra aos nossos dias*. Dall'1 al 30 luglio la mostra è trasferita a São Paulo, Museu de Arte.



Afro nello studio del Castello di Prampero, 1963.

Mosca, 28 giugno-28 luglio, Casa Centrale dell'Artista, *Orientamenti dell'arte italiana - Roma 1947-89*. Dal 18 agosto al 17 settembre la mostra è trasferita a Leningrado, Sala Centrale delle Esposizioni.

Siena, 21 luglio-1 ottobre, Palazzo Pubblico-Magazzini del Sale, *L'immagine dell'arte - Omaggio a Cesare Brandi*.

Rovigo, 25 settembre-30 novembre, Pinacoteca Accademia dei Concordi, *Afro*.

In catalogo un testo di Isabella Reale.

Roma, 19 ottobre-30 novembre, Calcografia, *La linea astratta dell'incisione italiana - Stamperia Romero 1960-1986*.

Milano, ottobre-novembre, Galleria Bergamini, *Afro - "Percorso verso una forma"*.

Modena, 12 novembre-17 dicembre, Galleria Civica-Palazzo dei Musei, *Raccolta del Disegno Contemporaneo - Acquisizioni 1989*.

1990

Milano, 8 marzo-15 aprile, Galleria d'Arte Il Cannocchiale, *Afro "Memoria dell'arte"*.

Milano, 20 aprile-14 luglio, Arte 92, *Segno gesto e materia - Protagonisti dell'Informale Europeo*.

Lugano, 29 settembre-18 novembre, Villa Malpensata, *Disegno Italiano del Novecento*.

1990-1991

New York, 8 ottobre-7 gennaio, The Murray and Isabella Rayburn Foundation, *Afro*.

1991

Milano, gennaio-febbraio, Ruggeneri&Zonca Arte Moderna e Contemporanea, *Fogli del Novecento - opere su carta dei maestri moderni e contemporanei*.

Roma, febbraio, Galleria Sprovieri, *Roma cinquanta*.

Roma, marzo-aprile, Galleria Arco Farnese, *Disegno italiano 1900-1960*.

Mesola, 24 marzo-19 maggio, Castello Estense, *Ritratto - Il ritratto nella pittura italiana del '900*.

Parma, 4 maggio-8 giugno, Galleria Niccoli, *Un'idea di leggerezza*.

Milano, maggio-giugno, Ruggeneri&Zonca Arte Moderna e Contemporanea, *Astrazione Informale Segno*.

Ravenna, 25 maggio-22 settembre, Pinacoteca Comunale - Loggetta Lombardesca, *L'arte del paesaggio - Pittura in Italia dal Divisionismo all'Informale*.

Ravenna, 15 giugno-30 settembre, Museo Nazionale San Vitale e Casa Farini, *Afro a Ravenna - Opere su carta, grafiche, arazzi, mosaici*.

In catalogo un testo di Maurizio Calvesi.

San Miniato, 22 giugno-7 luglio, Sala Grande del Conservatorio di S. Chiara, *Un'idea di leggerezza*.

Pavullo, 7 luglio-10 ottobre, Galleria Comunale d'Arte Moderna, *Lionello Venturi e l'avanguardia italiana*.

San Polo di Reggio Emilia, 21 settembre-31 ottobre, Galleria La Scaletta, *Itinerari*.

Milano, 3 ottobre-8 dicembre, Padiglione d'Arte Contemporanea, *Da Modigliani a Fontana - Disegno Italiano del XX secolo nelle Civiche Raccolte d'Arte di Milano*.

Milano, dal 24 ottobre, Maestri Incisori, *Afro - Opere su carta dal 1959 al 1976*.

Roma, 30 ottobre-30 novembre, Galleria Editalia, *Afro - Grandi opere 1951-1975*.

In catalogo un testo di Achille Bonito Oliva.

1991-1992

Bergamo, 10 novembre-31 gennaio, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, *Collezione privata, Bergamo - Arte italiana del XX secolo*.

Roma, 26 novembre-6 gennaio, Palazzo Braschi, *Una collezionista e mecenate romana Anna Laetitia Pecci Blunt (1885-1971)*.

Udine, 21 dicembre-20 febbraio, Museo della Città-Galleria d'Arte Moderna, *Musei in vetrina. Acquisizioni e restauri 1981-1991*.

1992

Milano¹, febbraio-aprile, Trimarchi arte moderna, *Afro*.

Modena¹, 2 febbraio-5 aprile, Galleria Civica, *Afro. Il disegno*.

Verona, 1 marzo-10 maggio, Galleria Comunale d'Arte Moderna-Palazzo Forti, *Da Cézanne all'arte astratta - Omaggio a Lionello Venturi*.

Dal 23 giugno al 4 ottobre la mostra è trasferita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

Catania, 31 marzo-30 aprile, Monastero dei Benedettini, *Afro. La natura del presente. Opere dal 1936 al 1975*.

Roma, aprile, Galleria Sprovieri, *Afro un Album Antico. Degli anni della guerra*. In catalogo un testo di Maurizio Fagiolo Dell'Arco.

Modena², 27 giugno-6 settembre, Palazzina dei Giardini, *La Saletta degli Amici dell'Arte*.

Milano², 24 settembre-8 novembre, Palazzo Reale, *Afro: dipinti 1931-1975*.

Atene, 21 ottobre-22 novembre, Pinacoteca Nazionale, *La Grafica Italiana della seconda metà del Novecento*. Dall'1 al 31 dicembre la mostra è trasferita a Salonicco, Centro Culturale Vellidio.

1992-1993

Roma, 28 novembre-10 febbraio, Galleria D'Ascanio, *Afro e il disegno 1950-1975*.

1993

Ferrara, 28 febbraio-30 maggio, Ferrara, Palazzo dei Diamanti, Cento, Palazzo del Governatore, *Pittura e realtà*.

Vigevano, 8-30 maggio, Galleria Ducale, *Afro e Mirko Basaldella - Grafica, disegni e sculture*.

Traversetolo, 18 giugno-28 novembre, Fondazione Magnani Rocca, *La Collezione Barilla di Arte Moderna*.

Montecatini, 29 agosto-29 settembre, Villa Forini Lippi, *Arte '900*.

Milano, 13 ottobre-27 novembre, Galleria Gian Ferrari Arte Moderna, *Anni Cinquanta - Pittura italiana dal 1949 al 1962*.

Milano, dal 23 novembre, Galleria Bergamini, *Arte degli Anni Cinquanta*.

1993-1994

Bergamo, 25 settembre-9 gennaio, Galleria

d'Arte Moderna e Contemporanea e Accademia Carrara, *Gli anni del Premio Bergamo - Arte in Italia intorno agli anni Trenta*.

1994

Siena, febbraio-marzo, Galleria Aminta, *Afro*.

Trieste, 31 marzo-31 agosto, Civico Museo Revoltella, *Punti di vista - Il Paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura contemporanea*.

Fukuyama, 2 aprile-8 maggio, Museum of Art, *Mistero e Mito, momenti della pittura italiana. 1930-1960-1990*. La mostra è poi trasferita a Chiba, Prefectural Museum of Art (14 maggio-19 giugno), Kochi, Museum of Art (25 giugno-10 agosto) e Lida, City Museum (25 agosto-20 settembre).

Milano, ottobre-dicembre, Galleria Bergamini e Galleria Tega, *Afro. Opere su carta 1939-1969*.

1994-1995

New York, 7 ottobre-29 gennaio, Solomon R. Guggenheim Museum, *The Italian Metamorphosis, 1943-1968*.

Città di Castello, 27 novembre-27 gennaio, Galleria delle Arti, *Afro, Burri, Capogrossi*.

Trieste, 16 dicembre-13 marzo, Civico Museo Revoltella, *Anni fantastici - Arte a Trieste dal 1948 al 1972*.

Roma, 16 dicembre-28 febbraio, Palazzo delle Esposizioni, *Roma - Sotto le stelle del '44, storia arte e cultura dalla Guerra alla Liberazione*.

1995

Sacile, 25 febbraio-17 aprile, Palazzo Ragazzoni-Flangini-Biglia, *Afro*.

Forio, maggio-giugno, Galleria Del Monte, *Nel segno di Afro: l'opera grafica*.

Venezia, giugno-ottobre, *Venezia e la Biennale - I percorsi del gusto*. La mostra è organizzata in occasione della XLVI Esposizione Biennale Internazionale d'Arte.

Bolzano, 15 settembre-19 novembre, Museo d'Arte Moderna, *Afro. La soluzione lirica*. La mostra è poi trasferita a Passau, Museum Moderner Kunst Stiftung Wörlen (1 dicembre-11 febbraio) e Mainz, Landesmuseum (25 febbraio-8 aprile).

Bolzano, novembre, Galleria Les Chances de l'Art, *Afro*.

1995-1996

Modena, 1 ottobre-7 gennaio, Palazzina dei Giardini, *L'invenzione del paesaggio*.

Bologna, 9 novembre-10 febbraio, Galleria Comunale d'Arte Moderna, *Morandi e il suo tempo*.

Ferrara, 12 novembre-18 febbraio, Palazzo dei Diamanti, *Roma 1950-59. Il rinnovamento della pittura in Italia*.

Genova, 16 novembre-18 febbraio, Palazzo Ducale, *Arte della Libertà - Antifascismo, guerra e liberazione in Europa*.

1996

Forte dei Marmi, 5-27 luglio, Poleschi Arte, *Afro. Opere 1935-1974*.

La mostra è quindi trasferita a Cortina d'Ampezzo, Grand'Hotel Savoia (9-30 agosto).

1996-1997

Roma, 12 dicembre-8 febbraio, Accademia Nazionale di San Luca, *Artisti, Collezionisti, Mostre negli anni di "Primato"*.

1997

Roma, 14 febbraio-19 aprile, Studio Sotis, *De Amicitia*.

Roma, 28 febbraio, Palazzo delle Esposizioni, *Afro. Il Giardino della Speranza*.

Trieste, 8 marzo-18 maggio, Civico Museo Revoltella, *Arte e Stato - Le esposizioni sindacali nelle Tre Venezie 1927-1944*. Dal 3 giugno al 20 luglio la mostra è trasferita al Palazzo delle Albere, Trento.

Roma, 10 aprile-31 maggio, De Florio Arte, *Certi Quaranta*.

Milano, dal 5 maggio, Galleria Blu, *I quarant'anni della Galleria Blu - Noi non abbiamo paura del blu*.

Padova, 10 ottobre-21 novembre, Dante Vecchiato Galleria d'Arte, *Afro*.

In catalogo un testo di Luciano Caramel.

Roma, 5-13 novembre, American Academy in Rome, *Afro*.

1997-1998

Parigi, 24 ottobre-25 gennaio, Pavillon des Arts, *Ecole romaine 1925-1945*.

1998

Vicenza, 7 marzo-13 aprile, LAMeC, *Afro. Opere 1956-51 e 1970-75*.

Roma¹, 12 marzo-25 aprile, Galleria De Crescenzo-Viesti, *Afro - il progetto e l'opera*.

Roma², 29 aprile-12 luglio, Chiostro del Bramante, *Roma 1918-1943*.

Conegliano, 6 settembre-8 dicembre, Palazzo Sarcinelli-Galleria Comunale d'Arte Moderna, *Da Fattori a Burri. Roberto Tassi e i pittori. Ottocento e Novecento in Italia*.

Sacile, 24 ottobre-28 novembre, Studio GR, *Afro. Oli, tecniche miste, l'opera grafica*.

1998-1999

Bologna, 7 novembre-14 febbraio, Galleria d'Arte Moderna, *Arte Italiana. Ultimi quarant'anni. Pittura aniconica.*

1999

Città del Messico, gennaio-febbraio, Museo de Arte Moderno, *Arte in Italia. Da Valori Plastici a Corrente. Opere dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.*

La mostra è poi trasferita a Montevideo, Museo Nacional de Artes Visuales (marzo-aprile), San Paolo, Pinacoteca do Estrado, Rio de Janeiro, Museo Nacional de Bellas Artes e Buenos Aires, Museo Nacional de Bellas Artes.

Parigi, 25 febbraio-23 marzo, Maison de l'UNESCO, *Afro. Il Giardino della Speranza.*

Erice, 30 settembre-31 dicembre, La Salerniana ex Convento di San Carlo, *Arte in Italia negli Anni '70 - Opera e comportamento 1970-1974.*

Buenos Aires, ottobre-novembre, Istituto Italiano di Cultura, *Afro 1941-1975. Una luce mediterranea attraverso i continenti.*

2000

Palermo, 18 luglio-30 settembre, Palazzo Zii-no, *Afro-L'Elegia del colore, gli arazzi, l'opera grafica, i bozzetti di scena.*

Milano, 26 ottobre-5 dicembre, Galleria Poleschi, *Afro. Antologica 1950-1975.*

In catalogo un testo di Luciano Caramel.

2000-2001

Roma¹, 28 novembre-31 gennaio, *Liberò De Libero - Febbre di colori*, Archivio della Scuola Romana.

Francoforte, 29 novembre-5 marzo, European Central Bank, *Immagini Arte Italiana dal 1942 ai nostri giorni.*

Roma², 30 dicembre-1 aprile, Scuderie papali al Quirinale, *Novecento: Arte e storia in Italia.*

2001

Cosenza, 10 marzo-25 aprile, Fondazione Carical, *Da Art Club al progetto degli Otto. La pittura astratta del secondo dopoguerra in Italia.*

Rende, 24 marzo-26 aprile, Centro d'Arte e Cultura "Achille Capizzano", *Caro Novecento. Aspetti dell'arte italiana dagli anni Trenta ai Cinquanta nelle collezioni e negli archivi.*

Roma, 24 maggio-8 luglio, Museo del Corso, *Tesori nascosti: 16 collezioni private mostrano i loro capolavori.*

Torino, 12 ottobre-31 dicembre, Galleria Nuova Gissi, *Afro. Il colore della Luce "Opere scelte 1948-1975".*

2002

Roma, 29 gennaio-27 maggio, Palazzo delle Esposizioni, *Roma 1948-1959. Arte, cronaca e cultura dal Neorealismo alla Dolce Vita.*

Bolzano, 15 marzo-30 aprile, Galleria Les Chances de l'Art, *Afro Bianco nero medio.*

Roma, 10 aprile-5 maggio, Galleria L'Agostiniana, *Fogolar Furlàn, 50 Anni di Friuli a Roma.*

Frascati, 11 aprile-28 maggio, Scuderie Aldobrandini, *Il Novecento allo specchio. L'Arte Italiana degli anni Trenta e Quaranta nelle Collezioni e negli Archivi.*

Parma, 13 maggio-20 luglio, Galleria d'Arte Niccoli, *Marca-Relli l'amico americano, sintonie e dissonanze con Afro e Burri.*

Fukuyama, 6 aprile-26 maggio, Museum of Art, *Afro Burri Fontana.*

Dal 6 giugno al 21 luglio la mostra è trasferita al National Museum of Art di Osaka.

2002-2003

Darmstadt, 10 ottobre-16 gennaio, Institut Mathildenhöhe, *Afro. Espressioni del colore liberato.* Dal 10 aprile al 22 giugno la mostra è trasferita a Palazzo Venezia, Roma.

2003

Varsavia, novembre, Muzeum Teatralne Teatr Wielki - Opera Narodowa, *Afro opere dal 1935 al 1975.*

2003-2004

Bruges, 7 ottobre-gennaio, Groeningemuseum-Arentshuis, *Il respiro dell'anima. Giorgio Morandi e la natura morta in Italia.*

Mons, 12 ottobre-1 febbraio, Musée des Beaux-Arts, *Gli anni '50 a Roma.*

2004

Roma, 14 febbraio-10 aprile, Galleria F. Russo, *Carte italiane.*

San Polo di Reggio Emilia, maggio, Galleria La Scaletta, *Afro / Disegni 1940-47.*

Livorno, 24 aprile-25 luglio, I Granai di Villa Mimbelli, Museo Civico Giovanni Fattori, *I tesori del mare.*

Milano¹, 6 maggio-12 giugno, Poli Art Studio d'Arte, *Afro. Gli studi e i progetti.*

Milano², 13-16 maggio, MiArt-Galleria La Scaletta, *Afro disegni 1940-1947.*

Londra, 30 settembre-19 dicembre, Estorick Collection of Modern Italian Art, *Still Life in 20th Century Italy.*

Roma, 1 ottobre-30 dicembre, Parco della Musica, Spazio Risonanze, *Omaggio a Petrassi.*



Afro, New York, 1964.

Roma, 5 novembre-8 dicembre, Palazzo We-dekind, *Afro.*

2005

Nuova Delhi, febbraio-marzo, National Gallery of Modern Art, *Italian Art 1950-1970 - Masterpieces from the Farnesina Collection.*

Lussemburgo, 4 febbraio-13 marzo, Musée National d'Histoire et d'Art, *Giorgio Morandi et la nature morte en Italie 1912-1962.*

Londra, 10 marzo-8 aprile, Istituto Italiano di Cultura, *Afro. L'alfabeto della memoria.* In catalogo un testo di Renato Miracco.

Nuoro, 11 marzo-29 maggio, MAN Museo d'Arte Provincia di Nuoro, *17 artisti e 40 capolavori degli anni '50 e '60 dalle collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.*

Livorno, 29 maggio-28 agosto, I Granai di Villa Mimbelli, Museo Civico Giovanni Fattori, *Afro. Metamorfosi della figura, 1935-1955.*

Pordenone, 7 luglio-25 agosto, Museo Civico d'Arte, Palazzo Ricchieri, *I volti dell'arte. Autoritratti e ritratti d'artista nel Friuli occidentale 1882-1984.*

2005-2006

Roma, 17 novembre-16 febbraio, Scuderie del Quirinale, *Burri gli artisti e la materia.*

Pordenone, 10 dicembre-26 febbraio, Convento di S. Francesco, Spazio espositivo di Corso Garibaldi, Galleria Sagittaria, *Ado Furlan 1905-1971. Artisti e amici romani. Opere 1930-1945.*

Udine, 17 dicembre-31 marzo, Galleria d'Arte Moderna e Chiesa di S. Francesco, *Il giovane Afro / Ricerche, confronti e affinità / Opere su carta 1928-1947.*

La sezione della mostra riservata alle opere dal

1928 al 1936 è a Pordenone, presso il Museo Civico d'Arte, Palazzo Ricchieri (16 dicembre-26 febbraio).

2006

Brasilia, 22 giugno-23 luglio, Centro culturale Banco di Brasil, *Giorgio Morandi e a natura-morta na Itália*.

Dal 5 agosto al 3 settembre la mostra è trasferita a São Paolo.

San Polo, giugno, Galleria La Scaletta, *Afro / Carte 1938-1947*.

In catalogo un testo di Isabella Reale.

Marina di Ravenna, 15 luglio-31 agosto, Park Hotel, *Afro il progetto quale sedimentazione dell'idea*.

Udine, novembre, Coppetti Antiquari, *Omaggio ad Afro*.

2006-2007

Udine, 25 novembre-18 marzo, Chiesa di S. Francesco, *Afro Italia/America Incontri & confronti*.

La mostra si svolge contemporaneamente anche a Pordenone, Palazzo Ricchieri, Villa Galvani. In catalogo un testo di Luciano Caramel.

Atene, 5 dicembre-25 febbraio, Museo Cristiano Bizantino, *Mythos. Miti e archetipi nel mare della conoscenza*.

2007-2008

Roma, 16 dicembre-2 febbraio, Edieuropa, *Afro l'arte è la nostalgia postuma*.

In catalogo un testo di Achille Bonito Oliva.



Afro, New York, 1968.

BIBLIOGRAFIA

1933

Mostra dei giovani pittori: Afro, Bosisio, Pittino, Taiuti, catalogo della mostra, Galleria del Milione, Milano, dal 24 gennaio.

1936

A. Manzano, *I Pittori alla Sindacale Friulana*, «Il Gazzettino», Venezia, 16 dicembre 1936.

III Mostra del Sindacato Fascista, catalogo della mostra, Udine 1936.

1937

A. N., *I pittori Ferruccio Scattola ed Afro*, «Il Lavoro Fascista», Roma, 4 maggio.

L. Aversano, *Afro Basaldella a Roma*, «La Panàrie», a. XIII, n. 75, Udine, maggio-giugno, pp. 220-222.

L. De Libero, *Afro*, catalogo della mostra, Galleria della Cometa, Roma, 8-22 aprile.

1938

L. De Libero, *Tre anni di vita della "Cometa"*, «Domus», Milano, agosto, pp. 32-33.

1939

F. Valli, A. Foschini, *Il volo in Italia*, Editoriale Aeronautica, Roma.

1941

G. Usellini, *Afro*, in *Beltempo*, Edizioni della Cometa, Roma, pp. 44-46.

1942

La Giuria ha assegnato i premi, «La Voce di Bergamo», Bergamo, 1 settembre.

I vincitori del IV Premio Bergamo, «L'Eco di Bergamo», Bergamo, 2 settembre.

Radius, *Quadri che siano quadri (La mostra del IV Premio Bergamo)*, «Corriere della Sera», Milano, 5 settembre.

A. Angiolini, *La mostra del IV Premio Bergamo – Spirito e forme della giovane pittura*, «Il Lavoro», Genova, 6 settembre.

L'inaugurazione della mostra nazionale di pittura IV Premio Bergamo, «L'Eco di Bergamo», Bergamo, 7 settembre.

C. Lelj, *Il Premio Bergamo – Quelli che forse non parlano male dei giudici*, «Corriere Padano», Ferrara, 11 settembre.

V. Guzzi, *Il IV Premio Bergamo*, «Primato», a. III, n. 17, Roma, 15 settembre, pp. 347-350.

G. Ponti, *Premio Bergamo*, «Stile», n. 22, Milano, ottobre, pp. 39-41.

A. Podestà, *Il IV Premio Bergamo*, «Emporium», a. XLVIII, n. 9, vol. XCVI, n. 573, Bergamo, settembre-ottobre, pp. 387-396.

IV Premio Bergamo. Mostra Nazionale di Pittura, catalogo della mostra, Bergamo, settembre-ottobre, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, Bergamo.

1946

L. De Libero¹, *Afro*, catalogo della mostra, Galleria Lo Zodiaco, Roma, dal 23 dicembre.

L. De Libero², *Afro*, Edizioni della Cometa, Roma.

1947

D. Valeri, *La pittura di Afro*, «La Voce libera», Trieste, 4 febbraio.

P. P. Pasolini, *Scheda per 55 ritratti*, «Il Lavoro del Popolo», Udine, 5 ottobre.

U. Apollonio, *Afro*, catalogo della mostra, Galleria dello Scorpione, Trieste, 25 gennaio-10 febbraio.

Afro, catalogo della mostra, Milano, Galleria Il Camino, 3 marzo-maggio.

1953

S. Giorgetti, *Triangoli scandalosi*, «Il Cartiglio, rassegna del disegno italiano contemporaneo», a. II, n. 6, Edizioni degli stabilimenti chimico-farmaceutici Dott. R. Ravasini e C., Roma, 1 aprile.

1954

L. Venturi, *Afro*, De Luca Editore, Roma.

1961

J. J. Sweeney, *Afro. Dipinti, gouaches, disegni*, Edizioni d'Arte Moderna, Roma.

1969

B. Krimmel, *Afro*, catalogo della mostra, Kun-

sthalle, Darmstadt, 8 marzo-20 aprile; Berlino, Nationalgalerie, 2 maggio-9 giugno; Ferrara, Palazzo dei Diamanti, 6 dicembre-6 gennaio 1970, Kunsthalle Darmstadt.

1976

L. Cabutti, *Afro: un leader degli anni '50*, «Bollaffi Arte», Torino, ottobre, p. 64.

C. Brandi, *Scritti sull'arte contemporanea*, Einaudi, Torino, pp. 408-410.

1977

C. Brandi, *Afro*, Editalia, Roma.

1978

L. Lambertini, *Finalmente Roma celebra Afro*, «Il Gazzettino», Venezia, 10 febbraio.

L. Perissinotto, *Afro a Villa Manin*, «Quaderni della Face», n. 53, Udine, luglio-dicembre, pp. 11-22.

G. De Feo, schede delle opere, in B. Mantura, *Afro*, catalogo della mostra, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma, 10 febbraio-9 aprile; Villa Manin, Passariano, 1 luglio-15 novembre, De Luca Editore, Roma.

E. Quargnal, *Afro 1912-1976*, Quaderno 1, Galleria d'Arte Moderna, Udine.

1980

C. Brandi, *Afro*, catalogo della mostra, Galleria Niccoli, Parma, 29 marzo-29 aprile, Edizioni Galleria Niccoli, Parma.

G. Carandente, *Afro. Disegni e guaches 1939-1975*, catalogo della mostra, Galleria 2RC, Roma, 16 dicembre 1980-20 gennaio 1981; Galleria 2RC, Milano, marzo-aprile 1981, Galleria 2RC Editrice, Roma.

1982

G. Chierici, *Il disegno italiano*, n. 2, Edizioni La Scaletta, Reggio Emilia.

L. Damiani, *Manierismo e poesia in Afro*, in *Arte del Novecento in Friuli 2 – Il Novecento: mito e razionalismo*, Del Bianco, Udine, pp. 267-293.

1984

E. Crispolti, *I Basaldella Dino Mirko Afro*, cata-

logo della mostra, Castello di Volpaia, Radda in Chianti, novembre, Casamassima, Udine.

M. Calvesi, *Gli ultimi Afro*, Umberto Allemandi & C., Torino.

1985

M. Fagiolo dell'Arco, *Afro dipinti dal 1939 al 1952*, catalogo della mostra, Galleria In.Arte, Milano, dal 6 marzo, Edizioni Galleria In.Arte, Milano.

1986

A. Borgogelli, *Afro opere dal 1939 al 1969 – Afro opere dal 1970 al 1975*, catalogo della mostra, Galleria Philippe Daverio, Milano, 19 marzo-20 aprile; Galleria Sprovieri, Roma, 19 marzo-20 aprile.

G. Drudi, *Immagini di Afro*, catalogo della mostra, Gibellina, 6 aprile-20 maggio, Edizioni della Cometa, Roma.

F. D'Amico, *Afro Basaldella*, in G. Appella, F. D'Amico, *Roma 1934*, catalogo della mostra, Galleria Civica-Palazzo dei Musei, Modena, 19 aprile-18 maggio; Palazzo Braschi, Roma, 19 giugno-24 agosto, Edizioni Panini, Modena, pp. 61, 138.

L. Bettini, C. Caini, M. Graziani, *Afro: Catalogo Ragionato delle Incisioni e Litografie*, Top Graphic, Milano.

M. Fagiolo Dell'Arco, *Scuola Romana. Pittura e scultura a Roma dal 1919 al 1943*, De Luca Editori, Roma.

1987

M. Rosci, M. Fagiolo Dell'Arco, *4. Natura Morta*, catalogo della mostra, Scuola Romana Studio d'Arte, Torino, 4 maggio, Torino.

E. Crispolti, *Dino, Mirko, Afro Basaldella*, catalogo della mostra, Castello e Galleria d'Arte Moderna, Udine, 20 giugno-15 novembre, Mazzotta, Milano.

B. Mantura, P. Rosazza Ferraris, *Afro fino al 1952*, catalogo della mostra, Palazzo Rosari Spada, Spoleto, 27 giugno-6 settembre, A. Mondadori-De Luca Editori, Milano-Roma.

A.M. Manetti Piccinini, *Afro*, Edizioni Il Ponte, Firenze.

1988

F. Benzi, E. Mascelloni, R. Lambarelli, *Le Scuole Romane, sviluppi e continuità. 1927-1988*, catalogo della mostra, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Verona, 9 aprile-15 giugno, Arnoldo Mondadori Editore-De Luca Editore, Milano-Roma.

V. Rivosecchi, *Catalogo – I tempi, i temi, le opere*, in M. Fagiolo Dell'Arco, V. Rivosecchi, *Scuo-*

la Romana. Artisti tra le due guerre, catalogo della mostra, Palazzo Reale, Milano, 13 aprile-19 giugno, Mazzotta, Milano, p. 121.

P. Fossati, *Immagini e figure – Momenti della pittura in Italia 1928-1942*, catalogo della mostra, Museo Civico, Riva del Garda, 23 luglio-9 ottobre.

G. Chierici, *Il disegno italiano*, n. 8, Edizioni La Scaletta, San Polo.

1989

P. Hulten, G. Celant, *Arte Italiana, Presenze 1900-1945*, catalogo della mostra, Palazzo Grassi, Venezia, aprile-novembre, Bompiani Milano.

I. Reale, *Afro*, catalogo della mostra, Pinacoteca Accademia dei Concordi, Rovigo, 25 settembre-30 novembre.

F. D'Amico, *Afro. Percorso verso una forma*, catalogo della mostra, Galleria Bergamini, Milano, ottobre-novembre.

1991

A. Dallaj, L. Matino, *Da Modigliani a Fontana / Disegno Italiano del XX secolo nelle Civiche Raccolte d'Arte di Milano*, catalogo della mostra, Padiglione d'Arte Contemporanea, Milano, 3 ottobre-8 dicembre, Mazzotta, Milano.

L. Cavazzi, *Una collezionista e mecenate romana: Anna Laetitia Pecci Blunt (1885-1971)*, catalogo della mostra, Palazzo Braschi, Roma, 26 novembre 1991-6 gennaio 1992, Edizioni Carte Segrete, Roma.

1992

A. Murgia, *Afro, pittura febbrile ricordando gli U.S.A. e la lezione surrealista*, «Il Giorno», Milano, 7 ottobre.

A. Sciacca, *Afro, pittura come metafora delle vicende umane*, «Imprenditorialità», Zingonia (Bg), novembre, pp. 94-95.

G. Armellini, A. Borgogelli (a cura di), *La reazione contro il Novecento*, in *Gli Anni Trenta. Arte e cultura in Italia*, catalogo della mostra, Milano, Galleria del Sagrato, Palazzo Reale, Ex Arengario, 27 gennaio-30 aprile, Mazzotta Editore, Milano, pp. 110, 122.

F. D'Amico, B. Drudi, *Afro. Il disegno*, catalogo della mostra, Galleria Civica, Modena, 2 febbraio-5 aprile, Nuova Alfa Editoriale, Bologna.

B. Bandini, M. Corgnati, D. Fileccia, *Afro la natura del presente. Opere dal 1936 al 1975*, catalogo della mostra, Monastero dei Benedettini, Catania, 31 marzo-30 aprile, Edizioni Publi news, Catania.

M. Fagiolo dell'Arco, *Afro un Album Antico. Degli anni di guerra*, catalogo della mostra, Galleria Sprovieri, Roma, aprile, Edizioni Galleria Sprovieri, Roma.

L. Caramel (a cura di), *Afro: dipinti 1931-1975*, catalogo della mostra, Palazzo Reale, Milano, 24 settembre-8 novembre, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo.

B. Drudi (a cura di), *Afro e il disegno 1950-1975*, Edizioni della Cometa, Roma.

1993

F. D'Amico, *Afro Basaldella*, in A. Buzzoni, F. D'Amico, F. Gualdoni, *Pittura e realtà*, catalogo della mostra, Palazzo dei Diamanti, Ferrara; Palazzo del Governatore, Cento, 28 febbraio-30 maggio, Maurizio Tosi Editore, Ferrara, pp. 184-185.

C. Bertelli, *Gli anni del Premio Bergamo – Arte in Italia intorno agli anni Trenta*, catalogo della mostra, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea e Accademia Carrara, Bergamo, 25 settembre-9 gennaio, Electa, Milano.

C. Pirovano, *Disegno italiano del Novecento*, Edizioni Electa, Milano.

1994

F. Gualdoni, *Afro. Opere su carta 1939-1969*, catalogo della mostra, Galleria Bergamini, Milano, ottobre-dicembre; Galleria Tega, Milano, ottobre-dicembre.

M. Fagiolo Dell'Arco, *Gli artisti, le gallerie, le occasioni*, in M. Fagiolo Dell'Arco, V. Rivosecchi, N. Vespignani, *Roma sotto le stelle del '44: storia, arte e cultura dalla guerra alla liberazione*, catalogo della mostra, Palazzo delle Esposizioni, Roma, 16 dicembre 1994-28 febbraio, Zefiro, Follonica, p. 124.

G. Drudi, *Afro disegni 1940-1967*, catalogo della mostra, Pordenone, Rex Built.it (Zanussi).

1995

G. Granzotto, A. Rosa, *Afro*, catalogo della mostra, Palazzo Ragazzoni-Flangini-Biglia, Sacile, 25 febbraio-17 aprile, Studio d'Arte GR, Sacile.

P. L. Siena, M. Vescovo, *Afro. La soluzione lirica*, catalogo della mostra, Museo d'Arte Moderna, Bolzano, 15 settembre-19 novembre; Museum Moderner Kunst Stiftung Wörlen, Passau, 1 dicembre 1995-11 febbraio 1996; Landesmuseum, Mainz, 25 febbraio-8 aprile 1996, Museion, Bolzano.

M. Pasquali, S. Evangelisti, *Morandi e il suo tempo*, catalogo della mostra, Galleria Comunale d'Arte Moderna, Bologna, 9 novembre 1995-10 febbraio 1996, Mazzotta, Milano.

B. Drudi, *Afro*, catalogo della mostra, Galleria Les Chances de l'Art, Bolzano, novembre.

G. Chierici, *Il disegno italiano*, n. 15, Edizioni La Scaletta, San Polo.

1996

B. Mantura, P. Rizzi, *Afro. Opere 1935-1974*, catalogo della mostra, Poleschi Arte, Forte dei Marmi, 5-27 luglio; Poleschi Arte, Grand'Hotel Savoia, Cortina d'Ampezzo, 9-30 agosto, Edizioni Poleschi Arte, Lucca.

P. Vivarelli, *Politica culturale in Bottai: collezionismo privato e premi di Cortina, Centri di Azioni per le arti, premio Bergamo*, in *Artisti, Collezionisti, Mostre negli anni di "Primato"*, catalogo della mostra, Accademia Nazionale di San Luca, Roma, 12 dicembre-8 febbraio, Edieuropa, Roma, pp. 92-93.

1997

L. Caramel, *Colori e luci d'Afro*, «Arte in», a. X, n. 51, Venezia, settembre-ottobre.

M. Di Capua, *Certi Quaranta*, catalogo della mostra, De Florio Arte, Roma, 10 aprile-31 maggio.

G. G. Lemaire, *École romaine 1925-1945*, catalogo della mostra, Pavillon des Arts, Parigi, 24 ottobre 1997-25 gennaio 1998, Skira, Milano.

M. Graziani, *Afro. Catalogo Generale Ragionato dai documenti dell'archivio Afro*, Data Ars, Roma.

1998

F. Benzi, G. Mercurio, L. Prisco, *Roma 1918-1943*, catalogo della mostra, Chiostro del Bramante, Roma, 29 aprile-12 luglio, Viviani Editore, Roma.

M. Goldin, *Da Fattori a Burri. Roberto Tassi e i pittori. Ottocento e Novecento in Italia*, catalogo della mostra, Palazzo Sarcinelli-Galleria Comunale d'Arte Moderna, Conegliano, 6 settembre-8 dicembre, Electa, Milano.

G. Granzotto, M. P. Morassi, *Afro. Oli, tecniche miste, l'opera grafica*, catalogo della mostra, Studio GR, Sacile, 24 ottobre-28 novembre, Edizioni Studio GR, Sacile.

G. Chierici, *Uomini & Donne*, Itinerari n. 7, Edizioni La Scaletta, San Polo.

2000

A. Masi, L. Turco Liveri, *Il Novecento allo specchio. L'Arte Italiana degli anni Trenta e Quaranta nelle Collezioni e negli Archivi*, catalogo della mostra, Scuderie Aldobrandini, Frascati, 11 aprile-28 maggio, Edilmond, Città di Castello.

F. R. Morelli, V. Rivosecchi, *Libero De Libero Feb-*

bre di colori, catalogo della mostra, Archivio della Scuola Romana, Roma, 28 novembre-31 gennaio, I.G.E.R., Roma.

2001

T. Sicoli, *Caro Novecento. Aspetti dell'arte italiana dagli anni Trenta ai Cinquanta nelle collezioni e negli archivi*, catalogo della mostra, Centro d'Arte e Cultura "Achille Capizzano", Rende, 24 marzo-26 aprile, Edizioni Centro "A. Capizzano", Cosenza, pp. 41, 91.

G. Chierici, *Il disegno italiano*, n. 21, Edizioni La Scaletta, San Polo.

2002

M. Vallora, *Marca-Relli l'amico americano, sintonie e dissonanze con Afro e Burri*, catalogo della mostra, Galleria Niccoli, Parma, 13 maggio-20 luglio, Edizioni Galleria Niccoli, Parma.

K. Wolbert, *Afro Basaldella. Espressioni del colore liberato*, catalogo della mostra, Institute Mathildenhof, Darmstadt, 10 ottobre 2002-16 gennaio 2003, Institute Mathildenhof, Darmstadt.

2003

G. Mercurio, *Afro. Il colore*, catalogo della mostra, Palazzo Venezia, Roma, 10 aprile-22 giugno, Skira, Milano.

R. Miracco, G. Belli (a cura di), *Il respiro dell'anima. Giorgio Morandi e la natura morta in Italia*, catalogo della mostra, Groeningemuseum-Arentshuis, Bruges, 7 ottobre-gennaio, Mazzotta, Milano.

M. G. Tolomeo Speranza, *Afro. Opere 1935-1975*, catalogo della mostra, novembre, Varsavia, Muzeum Teatralne Teatr Wielki - Opera Narodowa, Istituto Italiano di Cultura, Varsavia.

2004

F. Benzi, *Carte Italiane*, catalogo della mostra, Galleria F. Russo, Roma, 14 febbraio-10 aprile, De Luca Editori d'Arte, Roma.

R. Miracco¹ (a cura di), *I tesori del mare*, catalogo della mostra, I Granai di Villa Mimbelli, Museo Civico Giovanni Fattori, Livorno, 24 aprile-25 luglio, Mazzotta, Milano.

L. Conti, G. Granzotto, E. Gennasi, *Afro. Gli studi e i progetti*, catalogo della mostra, Poli Art Studio d'Arte, Milano, 6 maggio-12 giugno, Perdisa editore, Bologna.

B. Drudi, *Afro / Disegni 1940-1947*, I Quaderni del Disegno Italiano, n. 3/2004, catalogo della mostra, Galleria La Scaletta, San Polo, maggio 2004; MiArt-Galleria La Scaletta, Milano, 13-16 maggio 2004, Edizioni La Scaletta, San Polo.

R. Miracco² (a cura di), *Still Life in 20th Century Italy*, catalogo della mostra, Estorick Collection of Modern Italian Art, Londra, 30 settembre-19 dicembre, Mazzotta, Milano.

M. Calvesi, *Afro*, Edizioni Il Tempo, Roma.

G. Chierici¹, *Il disegno italiano*, n. 24, Edizioni La Scaletta, San Polo.

G. Chierici², *Uomini & Donne II*, Itinerari n. 12, Edizioni La Scaletta, San Polo.

M. Vescovo, C. Chenis, *XI Biennale d'Arte Sacra*, Fondazione Staurós, San Gabriele, Teramo.

2005

R. Miracco¹ (a cura di), *Giorgio Morandi et la nature morte en Italie 1912-1962*, catalogo della mostra, Musée National d'Histoire et d'Art, Lussemburgo, 4 febbraio-13 marzo, Mazzotta, Milano.

R. Miracco² (a cura di), *Afro. L'alfabeto della memoria*, catalogo della mostra, Istituto Italiano di Cultura, Londra, 10 marzo-8 aprile, Mazzotta, Milano.

R. Miracco³ (a cura di), *Afro. Metamorfosi della figura, 1935-1955*, catalogo della mostra, I Granai di Villa Mimbelli, Museo Civico Giovanni Fattori, Livorno, 29 maggio-28 agosto, Mazzotta, Milano.

G. Pauletto¹, *I volti dell'arte. Autoritratti e ritratti d'artista nel Friuli occidentale 1882-1984*, catalogo della mostra, Museo Civico d'Arte, Palazzo Ricchieri, Pordenone, 7 luglio-25 agosto.

G. Pauletto², *Ado Furlan 1905-1971. Artisti e amici romani. Opere 1930-1945*, catalogo della mostra, Convento di S. Francesco, Spazio espositivo di Corso Garibaldi, Galleria Sagittaria, Pordenone, 10 dicembre 2005-26 febbraio 2006, Silvana Editoriale, Milano.

I. Reale, *Il giovane Afro / Ricerche, confronti e affinità / Opere su carta 1928-1947*, catalogo della mostra, Galleria d'Arte Moderna e chiesa di S. Francesco, Udine, 17 dicembre 2005-31 marzo 2006, Paolo Gaspari Editore, Firenze.

S. Pinto, *Le Collezioni Il XX secolo*, Electa, Milano.

2006

R. Miracco, M. C. Bandera (a cura di), *Giorgio Morandi e a natureza-morta na Itália*, catalogo della mostra, Centro Culturale Banco do Brasil, Brasilia, 22 giugno-23 luglio; Pinacoteca do Estado, São Paulo, 5 agosto-3 settembre, Mazzotta, Milano.

G. Chierici, *Afro / Carte 1938-1947*, catalogo della mostra, Galleria La Scaletta, San Polo, giugno 2006, *Il disegno italiano*- Edizioni Galleria La Scaletta, San Polo.

N. Ponente, *Afro e il progetto*, in *Afro il progetto quale sedimentazione dell'idea*, catalogo della mostra, Park Hotel, Marina di Ravenna, 15 luglio-31 agosto, Edizioni Capit, Ravenna, pp. 42, 52.

L. Caramel, *Afro Italia/America Incontri & confronti*, catalogo della mostra, Chiesa di S. Fran-

cesco, Udine, 25 novembre-18 marzo; Palazzo Ricchieri e Villa Galvani, Pordenone, 25 novembre-18 marzo, Mazzotta, Milano.

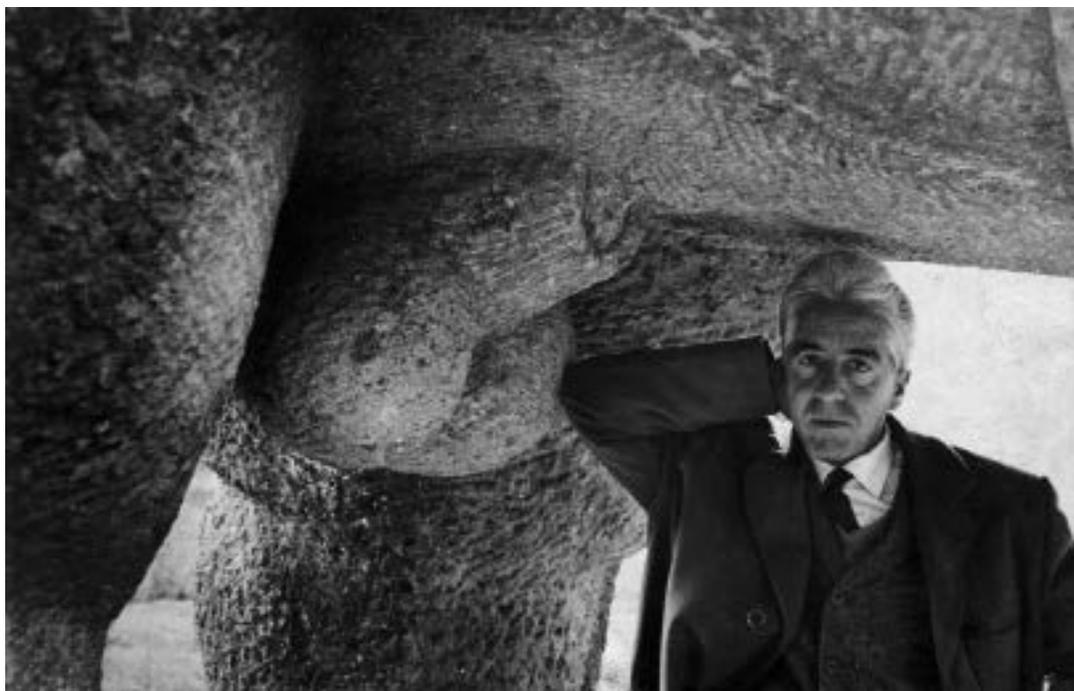
I. Reale, *Omaggio ad Afro*, catalogo della mostra, Coppetti Antiquari, Udine, novembre, Coppetti Editoriale, Udine.

R. Miracco (a cura di), *Mythos. Miti e archetipi nel mare della conoscenza*, Museo Cristiano Bizantino, Atene, 5 dicembre-25 febbraio, Mazzotta, Milano.

M. Graziani, *Afro. Catalogo generale ragionato. Disegni dal 1932 al 1947*, vol. I, Edizioni Dataars-La Scaletta, Roma-San Polo.

2007

A. Bonito Oliva, *Afro l'arte è la nostalgia postuma*, catalogo della mostra, Galleria Edieuropa, Roma, 16 dicembre-2 febbraio, Edizioni Edieuropa, Roma.



Afro a Bomarzo, 1960.

L'editore si dichiara pienamente disponibile
a soddisfare eventuali oneri derivanti da diritti di riproduzione
per le immagini di cui non sia stato possibile reperire gli aventi diritto.
È vietata la riproduzione, con qualsiasi procedimento,
della presente opera o parti di essa.

© 2008 De Luca Editori d'Arte s.r.l.
00193 Roma - Via Ennio Quirino Visconti, 11
tel. 06 32650712 - fax 06 32650715
e-mail: libreria@delucaeditori.com

ISBN 978-88-8016-848-5

Finito di stampare
nel mese di febbraio 2008
Stampato in Italia - Printed in Italy